COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO Spett. R. Procura UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI 23 maggio 1934 XII - N. 121 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

L'Italia celebrerà domani il XIX annuale dell'intervento

La sagra della giovinezza fascista e il raduno nazionale dei Fanti

ROMA, 22 (per telefono).

Quest'anno l'anniversario dello intervento assumerà un carattere particolarmente significativo e solenne per la presenza di una vasta rappresentanza di due generazioni: quella che fece la guerra, che patì nelle trincee, che marciò a Vittorio Veneto, dopo aver dato all'Italia cinquecentomila figli, e quella della giovinezza fascista, sbocciata alla vita nel clima della Rivoluzione, che nei ranghi dell'O. N. Balilla, pupilla del Regime, trova la più forte sostanza del suo divenire.

Nella ricorrenza del XXIV maggio sarà celebrata in vari Comuni d'Italia l'VIII Leva fascista, che a Roma assumerà particolare importanza per la contemporanea adunata dei fanti in congedo.

A Roma la Leva fascista sarà celebrata sulla via dell'Impero, e nel corso di essa 9000 Giovani fascisti passeranno al Partito, 2400 avanguardisti passeranno nei reparti dei Giovani fascisti e 3900 Balilla passeranno nelle Legioni avanguardiste.

La Leva, che sarà preceduta da una rivista, si concluderà con la sfilata dei reparti e si completerà con la festa ginnastica nazionale, che si svolgerà dalle ore 17 in poi al Foro Mussolini, alla presenza delle maggiori autorità e di un pubblico imponente.

Come si è detto gli esercizi fisici saranno comandati attraverso un impianto radiofonico, che trasmetterà i comandi a tutti gli stadii e a tutti i campi d'Italia, ove nello stesso momento si svolgerà la festa.

Lo stesso impianto trasmetterà i cori che saranno cantati dai reparti giovanili romani.

Frattanto nella meravigliosa cornice verde delle alture di Monte Mario, che rinserrano in una curva dolce il Foro Mussolini, si sono svolte alle 9 di questa mattina le prove del concorso nazionale ginnastico femminile, che continueranno nei giorni 25 e 26 di questo mese. Duemila Giovani italiane, convenute a Roma da tutte le parti d'Italia, si sono adunate nell'arena dello Stadio marmi del Foro Mussolini, ed hanno dimostrato non solo le loro doti di bravura negli esercizi ginnastici, ma anche l'entusiasmo, la fede e la disciplina che le animano.

Il concorso ginnastico nazionale femminile riassume nel suo complesso un insieme di manifestazioni tutte inerenti all'educazione fisica, ma differentissime tra loro. Naturalmente le duemila Giovani italiane parteciperanno alla festa ginnastica del 24 maggio.

E per il 24 maggio il Foro Mussolini sarà abbellito di un nuovo ornamento, la fontana monolitica, che avrà al centro una grande sfera marmorea.

Roma, città delle stupende fontane, aggiunge quest'opera al suo patrimonio artistico.

La fontana è tutta di marmo di Carrara candidissimo, misura un diametro di trenta metri. Per la sua costruzione sono occorse 350 tonnellate di marmo. Il mosaico bianco e nero che adorna l'opera, e che riproduce i grandi monumenti romani, è stato eseguito con grande perizia dalla scuola *«Irene di Spilimbergo» dell'omonimo centro del Friuli, scuola che inviò artigiani mosaicisti in tutte le parti del mondo.*

I cartoni del mosaico sono del pittore Giacomo Rosso. La grande sfera, simbolo di perfezione, misura tre metri di diametro e pesa 47 tonnellate. Attorno ad essa impenenti getti di acqua formano una bianca cornice spumeggiante. Questi getti, con la loro pienezza e con la loro forza vigorosa, saranno il simbolo dell'energia dinamica delle nuove generazioni di atleti che l'Opera Balilla prepara per l'Italia di domani.

Ma non è questa la sola opera nuova del Foro Mussolini, che si arricchisce di un nuovo complesso destinato al tennis. Sono due stadii uno per gli allenamenti e l'altro per le gare. Quest'ultimo misura esternamente circa 66 metri per 93, ed è circondato da una serie di dieci gradinate in marmo, che potranno contenere quattromila persone, il cui deflusso rapido è consentito da ben 14 scale. Diciotto statue di atleti coroneranno il perimetro. Una galleria lunga 76 metri unisce questo stadio con quello degli allenamenti, che contiene sei campi di 18 metri per 38 ciascuno, recinti da gradinate di travertino la cui lunghezza complessiva misura tre chilometri e 400 metri. Il progetto del lavoro è dell'architetto Costantini.

Per la costruzione dei due stadi sono stati scavati 50 mila metri cubi di terra, si sono impiegate oltre 41 mila giornate di paga con 330.896 ore lavorative, e anche questo particolare non è privo di importanza.

I Fanti a Roma

ROMA, 22 (per telefono)

La prima adunata nazionale del Fante si svolgerà dopodomani, 24 maggio, a Roma, e sarà la festa dell'Arma che fu definita giustamente «la regina delle battaglie». Essa sarà una nuova affermazione di quello spirito patriottico che è una caratteristica dei combattenti, i quali in ogni momento sanno ritrovare lo slancio, l'impeto e l'entusiasmo che li guidarono nelle ore più tragiche della guerra tenendo sempre alta la volontà di vincere, contrapposta a tutte le avversità. In questa prima adunata, che è tra l'altro una sagra patriottica, diecimila rappresentanti di tutte le brigate e di tutti i reggimenti si troveranno a Roma, nella Roma di Mussolini, nella nuova atmosfera di grandezza indissolubilmente legata a Vittorio Veneto ed alla Rivoluzione vittoriosa.

Il programma è stato già reso noto. Alla sede di via dell'Umiltà dove si è trasferito il «Comando supremo» dell'Associazione del Fante, squillano i telefoni, picchiano le macchine da scrivere, si scartano grandi pacchi colmi di berretti grigioverdi, di fregi, di mostrine, si timbrano tessere, si impartiscono istruzioni, si danno chiarimenti.

Poi ci sono i giornalisti che mettono su il «numero» del fante, tutto intonato allo spirito fantaccino (chi sa che non [illegible]viamo per un giorno un numero della «Tradotta» o del «Tascapane»!...), e coloro che organizzano la grande audizione dei canti della trincea che avrà luogo al Teatro Argentina.

Come potrebbe non scattare il fante, che ha trovato sempre il viatico per il suo, duro cammino nel canto, e che ha coniato la frase, così umana e così viva, «Canta che ti passa?».

Riudremo dunque per le strade romane ancora una volta le antiche «cante», lente e un po' monotone, nostalgiche e motteggiatrici: «Il fante sull'Alpe, e sul Grappa sempre si aggrappa, olì, olà...».

E Roma sembrerà ringiovanirsi sotto l'ondata dei canti dei valorosi reduci della grande guerra, i quali, sempre disciplinati, restano pronti ad ogni squilla del Capo.

Il messaggio dei combattenti

ROMA, 22

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti ha inviato il seguente messaggio alla Associazione del Fante per manifestare la sua più vibrante partecipazione alla adunata nazionale che si svolgerà a Roma nell'anniversario dell'intervento:

«Gino Dall'Ara, Presidente Associazione Nazionale del Fante, Milano:

La Grande Famiglia dei Combattenti saluta colla più viva simpatia i Fanti d'Italia nel momento che lasciando le loro case si concentrano da ogni parte d'Italia nella città che è ardore di ogni cuore, mèta di ogni pellegrinaggio.

L'omaggio che i Fanti, colla fiera loro umiltà e colla reverente loro alterezza, portano alla custode vigile e degna delle Spoglie dell'Ignoto, viene ridonato dall'Eterna per le falangi dei suoi figli inquadrati negli istituti creati e vivificati dal Fascismo e soprattutto per l'Associazione che accoglie nel suo seno tutti i compagni di sacrificio e di gloria dei divini Fanti che scalarono tutte le creste contese, guadarono tutti i fiumi, tennero inflessibili e indomiti tutte le più difficili posizioni, intrisero del loro sangue la terra che fu ribattezzata col nome della Vittoria.

Il viatico dell'Urbe, da cui si irradiano per l'Italia e per il mondo da millenni la luce della civiltà, i segni immortali della bellezza, la legge inesausta dell'amore che fecero ognora franche le genti e che costituiscono oggi nel verbo rinnovato la speranza e la fede più certe, sia orgoglio per i veterani, sia di sprone per le giovani ed ognora rinnovantesi reclute della nobile Associazione dei combattenti strenui e infaticati.

AMILCARE ROSSI».

Il convegno per la bonifica integrale

conclude i lavori con un discorso di S.E. Serpieri

FIRENZE, 22.

Oggi sono terminati i lavori del Convegno per la Bonifica Integrale, indetto dalla R. Accademia dei Georgofili. Sono state esaminate le varie questioni di indole economica e sociale che si collegano alla funzione ed all'attività dei consorzi di bonifica rispetto allo sviluppo dei programmi stabiliti dal Governo. Hanno parlato l'ing. Curato, esponendo particolari aspetti della bonifica della Capitanata, il prof. Pais, che ha difeso l'opera fin qui svolta dai consorzi di bonifica, il prof. Petrocchi, Direttore della Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica ed irrigazione, sul coordinamento delle attività per lo sviluppo della bonifica integrale; l'ing. Ramandoro, che ha esposto il punto di vista al riguardo della Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori. Sui particolari aspetti dei problemi in esame, hanno interloquito numerosi congressisti, tra cui il sen. Prampolini, il sen. Vassallo, gli on. Razza e Pavoncelli.

Infine, il Sottosegretario alla Bonifica integrale ha riassunto la discussione ed ha ringraziato gli intervenuti per la collaborazione apportata. Additata alla gratitudine l'opera avveduta dei suoi collaboratori del centro e della periferia, ha assicurato che per parte del Governo saranno oggetto della più attenta riflessione quelle eventuali modificazioni legislative agli organi della bonifica integrale rispondenti alle esigenze messe in chiara luce dai lavori del convegno, e ciò in piena armonia col carattere proprio della legislazione fascista di adeguarsi prontamente ai problemi concreti che via via si impongono. S. E. Serpieri ha chiuso il convegno vivamente applaudito elevando il pensiero al Duce ed invitando gli intervenuti a perseverare con fede fascista nell'opera grandiosa che, attraverso la bonifica integrale, costituirà una delle pagine più belle della Rivoluzione delle Camicie nere.

Le prossime sedute della Camera e del Senato

ROMA, 22 (per telefono).

Domani, mercoledì la Camera terrà due sedute, la prima alle ore dieci per la discussione di vari disegni di legge all'ordine del giorno, la seconda alle ore sedici per la discussione del disegno di legge sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Sono iscritti a parlare sul disegno di legge gli on. Rossi Amilcare, Bardanzellu, Ceci, Caprino, Teruzzi, Guglielmotti, Benni e Delcroix.

Giovedì 24 la Camera non terrà seduta. Nella tornata del 25 sarà approvata la legge per gli ufficiali dopo le dichiarazioni del Sottosegretario alla Guerra.

Nella stessa seduta facilmente saranno approvati altri disegni di legge all'ordine del giorno, fra cui quello per l'erigenda Casa Littoria, i provvedimenti a favore dei Caduti per la causa fascista ecc.

Anche il Senato del Regno è convocato domani per l'esame di vari progetti di legge.

Sabelli giunge a Baldonnel

dopo una difficoltosa partenza

DUBLINO, 22.

Gli aviatori Sabelli e Pond hanno decollato da Lahnich alle 19.10 con il «Leonardo da Vinci», diretti all'aerodromo di Baldonnel.

Alla partenza l'aeroplano, a causa del terreno accidentato, appena innalzatosi, è ricaduto sul campo.

Le persone presenti alla partenza hanno emesso un grido di angoscia, ma l'aeroplano ha potuto decollare prima di giungere al limite del campo, riuscendo a sorvolare la palizzata che lo recinge. L'apparecchio tuttavia ha urtato le cime di alcuni alberetti, ma ciò nonostante, ha preso rapidamente quota e si è allontanato. Il «Leonardo da Vinci» ha sorvolato Dublino alle 20.35 e, dopo passato sull'aerodromo di Baldonnel, è ritornato nuovamente a Dublino e quindi ha atterrato a Baldonnel.

(Radio Stefani)

Camicia nera svizzera

ferita in un imboscata comunista

GINEVRA, 22

A Losanna uno dei dirigenti del Fascismo svizzero, Zbinden, redattore capo del settimanale «Il fascista svizzero» è stato ferito alla coscia da una pallottola di rivoltella in una imboscata sovversiva. L'imboscata ha avuto luogo dopo una riunione serale svoltasi nella sede del Fascio svizzero di Losanna, sotto la presidenza del capo del Fascismo elvetico Carlo Fanjallaz.

Per non dormire

Ancora su Attila

ISTANBUL, 21.

Gli storiografi turchi assicurano che Attila non è stato quel «flagello di Dio» che conoscemmo sui banchi della scuola, che i suoi Unni non hanno affatto seminato la loro strada di saccheggi e di rovine. Al contrario, hanno civilizzato quella parte d'Europa che riuscirono a conquistare e furono proprio essi a gettare le basi dell'odierna organizzazione politica del nostro Continente. Questo almeno è il pensiero della scienza storica ufficiale kemalista. Il popolo turco, quindi, può rivendicare con onore di provenire dalle steppe turaniche tra gli Altai e gli Urali dalle quali mossero Attila e la sua gente.

«Alessandro il Grande e Giulio Cesare sono pigmei in confronto al genio unno — Attila — e Carlo Magno non è che un tiranno sanguinario, per aver ordinato il massacro di tremila capi famiglia di Sassonia».

Tutte queste affermazioni si leggono in una storia, che si può ritenere ufficiale, recentemente pubblicata da Rochid Savfet, giovane deputato dell'Assemblea legislativa di Angora. Per di più esse vengono quotidianamente volgarizzate con articoli di giornali e di riviste di larga diffusione, nei quali Attila è descritto come l'unico «grande re», paragonabile all'eroe di Carlyle od al superuomo di Nietsche. Secondo l'autore, le guerre di Attila non sono affatto dovute ad ambizioni territoriali, perchè egli prese sempre le armi unicamente per ristabilire l'ordine e la pace ai confini del suo impero.

Individualista intransigente, egli ha sempre combattuto le tendenze livellatrici dell'Impero Romano prima e della Chiesa poi. «Creatore di disciplina», Attila sulle rovine dell'Impero Romano costruì un ordine nuovo fondato sulla autonomia nazionale: gettò fin d'allora quelle idee che poi trionfarono in pieno durante la Rinascenza: fu in una parola il grande precursore dei riformatori del quindicesimo e del sedicesimo secolo.

L'altro giorno il Ministro jugoslavo all'educazione ha avuto la faccia tosta di dichiarare che l'Adriatico è un mare jugoslavo e che la Jugoslavia è il più bel paese d'Europa.

Oggi uno «scienziato» turco viene a dirci che Attila fu un fondatore di civiltà.

E' questione d'intendersi.

Però troviamo difficile intendersi con chi mostra di capovolgere la verità storica.

Ci chiediamo allora a cosa tendano gli sforzi di questa brava gente: sono almeno degli sforzi onesti?

Mistero della scienza storica romanzata!

Piero Parini a Parigi

fra i combattenti italiani

PARIGI, 22

Alla Casa degli Italiani, presenti il Console generale d'Italia, il Segretario del Fascio, il vice presidente della Federazione dei Combattenti ed i presidenti e i delegati dell'Associazione del Nastro azzurro, dei mutilati, degli alpini e dei garibaldini, il Direttore generale degli italiani all'estero, accolto da vivissimi applausi, ha assistito all'assemblea generale degli ex combattenti italiani della regione parigina.

Dopo le parole di saluto dette dal Console generale e dal Segretario del Fascio, che ha messo in rilievo la fattiva collaborazione che i combattenti di Parigi danno alle Camicie nere, il Ministro Parini ha pronunciato un patriottico discorso, più volte interrotto da applausi e salutato alla fine da acclamazioni al Duce.

Il circuito delle palme

si è concluso a Tripoli

TRIPOLI, 22.

La Commissione sportiva del circuito delle Palme, comunica:

Stamane a mezzogiorno, coll'arrivo all'Aeroporto della Mellaha dei partecipanti alla terza tappa Homs-Tripoli, si è concluso il primo circuito aereo delle Palme.

Ecco la classifica generale della gara:

Primi: Foglia, Fabris, Favaro in ore 14, 58' 27''; 2.o Trevisan in ore 15, 5' 31''; 3.o marchesa Negrone, Parodi in ore 15, 10' 48''; 4.o Subini, Valente in ore 15, 12' 8''; 5.o Ravasso in ore 15, 28' 24''; 6.o Peretti in ore 15, 38' 28''; 7.o Visconti di Modrone e Ferrario in ore 15, 55' 23''; 8.o Fossetta, Caselli in ore 15, 55' 26''; 9.o Poletta, Maccanti in ore 16, 40' 8''; 10.o Riva, Segre in ore 18. 15' 14''.

Balducci, Fogli e Cartoni hanno compiuto la gara non entrando in classifica. Il pilota Colombo, ha partecipato fuori gara, mantenendo una velocità media di 180 chilometri.

Sul campo della Mellaha erano presenti all'arrivo dei piloti S. E. il Governatore, le autorità militari e civili e numeroso pubblico.

Il Governatore in serata ha offerto a tutti i partecipanti al circuito un pranzo alla sede governatoriale. Dopo il pranzo si è svolto un ricevimento, con molti intervenuti, durante il quale il Governatore, compiacendosi della riuscita della gara, ha distribuito ai vincitori i premi.

L'opera di rinnovamento politico in Bulgaria

iniziata decisamente dal Governo di Georgieff

SOFIA, 22.

La situazione generale permane completamente calma. La popolazione in attesa di eventi normali e definitivi, segue attentamente, ma senza entusiasmo il succedersi degli avvenimenti ufficiali che caratterizzano l'affermazione del nuovo Governo. Il Presidente Georgieff ha fatto al direttore del giornale «Isgrev», organo ufficiale del circolo Zvenè, dichiarazioni che ripetono anzitutto i motivi di salvezza nazionale che imposero il trapasso dei poteri «manu militari». Circa la politica estera del nuovo Governo Georgieff ha affermato che essa sarà l'espressione di rapporti pacifici coi vicini sulla base dell'eguaglianza, della collaborazione economica e dell'autonomia culturale delle minoranze bulgare ovunque esse si trovino.

Il Ministro delle Finanze, Todoroff, in dichiarazioni fatte alla stampa ha tenuto a sottolineare lo spirito di disciplina con il quale l'esercito eseguì l'azione del 19 corrente soggiungendo: «tale azione si andava preparando da circa sei mesi ma si è potuto mantenere segreta fino alla fine». Todoroff ha parlato quindi ampiamente della riforma amministrativa.

Egli ha annunziato successivamente il collocamento a riposo del generale Volkoff, Ministro a Roma. Ha affermato che tutto il personale diplomatico del Paese sarà sostituito ed ha concluso assicurando la completa fiducia dei nuovi dirigenti in Georgieff e nel suo collaboratore Veltchef, il quale ha tuttavia rifiutato qualsiasi incarico ufficiale.

Tra le sostituzioni che si preannunziano come imminenti nelle alte gerarchie e quella del Governatore della banca nazionale Momtchiloff, che lascerebbe prossimamente la carica.

Un'ordinanza del Presidente del Consiglio riduce gli emolumenti dei Ministri. Sempre per misura di economia l'ordinanza interdisce ai funzionari di riscuotere dallo Stato altre retribuzioni oltre lo stipendio fisso.

Il Re ha firmato un decreto che nomina Capo di Stato Maggiore generale il generale d'Esercito Gueroguieff, presidente della commissione militare storica ed antica, Sottocapo di Stato Maggiore generale.

Il generale Zaneff, comandante del secondo reggimento, è stato nominato comandante la guarnigione di Sofia.

I partiti politici cominciano a precisare il loro atteggiamento nei riguardi del nuovo Governo. L'intesa democratica, capeggiata da Zankoff, in un appello ai suoi aderenti raccomanda di appoggiare il nuovo Governo. Anche i principali capi dell'intesa democratica, diretta da Pouroff e Molloff, hanno approvato in alcune dichiarazioni alla stampa, il programma del governo Giorugieff ed hanno fatto appello alla opinione pubblica perchè dia il suo concorso al Governo. Una deputazione del comitato esecutivo del partito radicale diretto da Stankoff ha comunicato al Presidente del Consiglio Giorguieff la decisione del partito di appoggiare il Governo. Gli altri partiti studiano la situazione e sono sul punto di fissare il loro atteggiamento.

L'unione degli ufficiali della riserva ha preso posizione a favore del nuovo Governo ed egualmente hanno fatto altre associazioni patriottiche.

Il giornale indipendente «Zora» nel suo odierno editoriale scrive che tutti i bulgari vedevano e sentivano l'influenza nefasta che esercitavano sulla unità morale del Paese gli eccessi ai quali si abbandonavano i partiti.

Questa è la ragione per la quale il popolo ripone nel nuovo Governo le più vive speranze. Il Governo attuale potrà giustificare queste speranze se applicherà energicamente le promesse riforme, con lo stesso coraggio col quale si è assunto la responsabilità di guidare le sorti del Paese.

Interessamento in Germania

BERLINO, 22

Il cambiamento di sistema politico in Bulgaria è stato seguito con grande attenzione da questa stampa che stasera comincia a pronunciarsi in merito ad esso, prima fra tutti la ufficiosa «Diplomatische Correspondenz», la quale scrive che il fatto della perfetta calma con la quale è seguito il cambiamento è la prova che il trapasso del potere agli uomini nuovi è semplicemente la fine logica e necessaria di uno sviluppo interno del Paese. Crede che il compito molto arduo che incombe sul nuovo Governo sia notevolmente facilitato dal fatto che esso ha dietro di se tutte le forze armate, le quali con fede incrollabile sostengono il Re Boris. Questo si è dimostrato ancora una volta, come già in altri tempi critici del suo Governo, un uomo di Stato lungimirante.

Nelle condizioni in cui è avvenuto il cambiamento, quella inquietudine che finora aveva ostacolato ogni riforma cederà ben presto il posto a quella concentrazione nazionale che sola rende possibile la realizzazione di piani grandiosi.

Il popolo bulgaro, del quale la stampa attesta l'eroico contegno nella guerra mondiale, sarà quello che più avrà da rallegrarsi delle radicali riforme necessarie e già tante volte annunciate. Il popolo stesso aveva troppo dovuto esperimentare su se stesso i dubbi vantaggi di un parlamentarismo mal compreso ed aveva dovuto riconoscere che le discordie tra i partiti avevano continuamente annientato tutti gli inizi di un miglioramento. La Camera ed i partiti debbono accusare se stessi se lo sviluppo si è svolto senza di loro e li ha completamente eliminati. Per essi è suonata l'ultima ora ed il destino si è pronunciato contro di loro. Il fatto poi che quel cambiamento sia avvenuto quasi contemporaneamente a quello in Lettonia, dimostra d'altra parte che i tempo della falsa democrazia sono passati da un pezzo e che in realtà i popoli si sottomettono a una autorità dello Stato più volentieri di quello che non vogliono prestarsi ad un frivolo gioco di falsi creatori di felicità.

I commenti inglesi

« Metodo fascista »

LONDRA, 22.

I giornali continuano a dedicare larghe corrispondenze e commenti agli avvenimenti in Bulgaria. La stampa conservatrice accoglie in genere con favore l'avvento del nuovo Governo, rilevando in particolare la rapidità e l'energia con la quale esso si è dedicato ad iniziare l'opera di risanamento economico della Bulgaria e sottolineando la popolarità che le riduzioni degli assegni ai Ministri e la riforma delle circoscrizioni amministrative interne vanno procurando nella parte agricola della popolazione. Tutti i giornali, riferendosi in particolar modo alla riforma del Parlamento bulgaro e al metodo seguito dal presente Governo per giungere al potere, li definiscono fascisti.

Viva sorpresa in Romania

BUCAREST, 22.

Il cambiamento di regime in Bulgaria ha provocato viva sorpresa negli ambienti ufficiali romeni ed i giornali se ne rendono interpreti nei loro commenti.

I pareri della stampa sono discordi circa gli sviluppi della situazione bulgara, in quanto si teme che il regime dittatoriale, anche perchè instaurato con l'appoggio dell'esercito, possa avere gravi ripercussioni dato specialmente lo spirito di indipendenza che caratterizza il popolo bulgaro. Si vuole insomma che la Bulgaria sia alla vigilia di gravi torbidi interni, giacchè difficilmente i partiti politici e la popolazione potrebbe adattarsi alla situazione.

Contradditori sono gli apprezzamenti circa il carattere del regime Georgieff. Più della situazione interna, quella internazionale preoccupa maggiormente i giornali romeni che fanno ogni sorta di pronostici sulla entrata o meno della Bulgaria nel patto balcanico e sulla data in cui questo avvenimento dovrebbe prodursi. Benchè il nuovo regime sia considerato favorevole alla Jugoslavia, non mancano giornali che esprimono dubbi e incertezze a tale riguardo. Le dichiarazioni finora fatte dai personaggi responsabili bulgari sull'argomento sono ritenute prive di chiarezza da detti giornali, che insistono quindi sulla necessità d'attendere maggiori precisazioni.

La ufficiosa «Indipendence Roumaine» ritiene tuttavia rassicurante la dichiarazione del manifesto ministeriale in cui si parla del mantenimento di buoni rapporti con tutti gli Stati vicini e qualche altro giornale considera con ottimismo la possibilità di una pronta ripresa delle relazioni bulgaro-sovietiche.

Omaggio austriaco ai Martiri fascisti

ROMA, 22.

Gli austriaci residenti in Italia si sono recati a Palazzo Littorio, ove hanno deposto una corona nella Cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

L'articolo del Duce

suscita nuovi consensi in Francia

PARIGI, 22.

L'articolo del Duce «Verso il riarmo» è commentato stamane dalla «Republique» che si dichiara in favore di una convenzione per la limitazione degli armamenti conformemente alle proposte italiane.

L'interesse della Francia

L'organo radicale combatte la tesi sostenuta dalla stampa nazionalista francese secondo cui la Francia non ha interesse ad alienare la propria libertà in fatto di armamenti poichè i suoi mezzi finanziari le permettono di portare le proprie forze militari ad un livello che le altre Potenze più povere non potrebbero raggiungere e quindi le assicurano una automatica superiorità. Innanzitutto, scrive la «Republique», non bisogna dimenticare che se si perverrà a limitare gli armamenti secondo il sistema italiano e la parità navale verrà ammessa in principio insieme con la parità degli armamenti terrestri, potremo sempre far entrare in gioco le necessità del nostro impero coloniale sia sul piano marittimo sia sul piano militare come sul piano aereo.

Il giornale osserva poi che considerando la Francia più ricca delle altre Potenze europee, l'eguaglianza in fatto di armamenti le permetterebbe di consacrare il di più delle proprie ricchezze allo sviluppo industriale, all'incremento dei lavori pubblici e ciò contribuirebbe indirettamente ad accrescerne il potenziamento militare. Perciò in presenza del riarmo della Germania e del probabile insuccesso della conferenza del disarmo — prosegue il giornale — ci permettiamo di essere partigiani di una limitazione degli armamenti.

I colloqui di Asquini

Dopo tutto, nel 1922, si sono fissati a Washington il tonnellaggio massimo delle corazzate e degli incrociatori, il calibro massimo dei cannoni, il tonnellaggio rispettivo delle principali marine. Ingiustizie sono state commesse in quel momento ma tuttavia da dodici anni gli Stati Uniti, l'Inghilterra e il Giappone sono rimasti tutti e tre al punto in cui erano nel 1922 e questo è già un grande risultato. La stampa francese commenta intanto l'accordo franco-italiano completato nei recenti colloqui che il Sottosegretario on. Asquini ha avuto a Parigi con il Ministro Lamoureux.

L'«Ami du Peuple» scrive che in margine a tale accordo, che può avere benefiche ripercussioni anche sul piano politico, è interessante studiare i principi direttivi della politica estera del Duce, quale è apparsa nei suoi più recente sviluppi.

E' soprattutto negli accordi particolari fra gli interessati, osserva il giornale, che il Governo di Roma vede la possibilità di risolvere i grandi problemi della vita internazionale. Il sistema delle Conferenze cui partecipano tutti i popoli del globo gli sembra essere definitivamente fallito. Tutte le grandi assise che si sono tenute da quindici anni a questa parte hanno dato lo spettacolo della loro impotenza e si sono concluse con clamorosi insuccessi. L'Italia ha voluto staccarsi da questo sistema di logomachie inutili e opporgli un chiara volontà costruttiva, una politica realistica sul riconoscimento degli interessi comuni, sulla necessità di una cooperazione tra questi interessi, sul rispetto dell'indipendenza e dei diritti di ciascuno.

Politica e collaborazione

E' in questo spirito che sono stati conclusi gli accordi di Roma fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. Essi hanno stabilito stretti legami di collaborazione fra i tre Stati senza escludere amplificazioni ulteriori e una collaborazione più vasta con altre nazioni. Nel momento in cui un vento di follia soffia sul mondo e mentre ogni giorno nuove difficoltà vengono ad ostacolare la libera circolazione delle merci e dei capitali, tre nazioni che raggruppano insieme 60 milioni di individui, cercano di rafforzare la loro capacità di produzione e di intensificare i loro scambi. Il fatto merita di essere notato perchè i vantaggi di una tale politica per ognuno dei firmatari sono di una evidenza indiscutibile.

Il giornale conclude domandandosi se in questo orientamento della politica mussoliniana si debba vedere una felice prospettiva per il trionfo del principio della collaborazione e per la restaurazione economica dell'Europa.

La pelle dell'orso

Aria di fronda in quel di Bucarest. Una sgradita sorpresa è toccata al Ministro della Difesa Nazionale il quale s'era messo d'impegno per provocare da parte dei capi militari una manifestazione «spontanea» di lealtà al Sovrano. I Comandanti di unità hanno risposto ma a qualcuno è venuto in mente di anteporre al telegramma, come nelle «evasioni» protocollari, la frase di rito «in ottemperanza all'ordine ricevuto».

Un secondo insuccesso è stato registrato dal Prefetto di Polizia. Una manifestazione al Re, che doveva significare indirettamente plauso incondizionato al Governo, è stata ingrossata di colpo da un migliaio di studenti che ne hanno costituito subito il nucleo centrale. E gli studenti hanno applaudito a Re Carol ma si sono allontanati cantando inni della «Guardia di ferro» e marciando, a passo celere, verso l'abitazione di Codreanu, in disgrazia.

La duplice cronaca non è lieta per i fautori del Governo di Tatarescu.

E' la sorte di tutti i reggitori della cosa pubblica che pretendono di mettersi contro le legittime aspirazioni nazionali e fissare «a priori» il gioco obbligato entro il quale dovrà svolgersi la politica del Paese.

I mille studenti han salutato Re Carol — narrano gli spettatori oculari — levando il braccio nel segno romano ed i partigiani di Tatarescu, che avevano creduto di organizzare una manifestazione addomesticata, han capito che il tempo tende a guastarsi.

(dal «Popolo d'Italia»).

Il Direttorio degli artiglieri ricevuto dal Re

L'omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti

ROMA, 22

Provenienti da Napoli, ove hanno partecipato al Raduno nazionale indetto dalla loro associazione, sono giunti stamane a Roma 400 artiglieri, accompagnati d dirigenti il sodalizio.

Accolti dalle manifestazioni della più cordiale simpatia della cittadinanza, gli artiglieri, tutti indossanti la camicia nera e molti decorati al valore, si sono recati a gruppi a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista, rendendo omaggio al Sacrario dei Caduti e trattenendosi a lungo e col più vivo interesse ad ammirare la documentazione storica di venti anni di lotta e di sacrifici eroici compiuti nel nome d'Italia e per il trionfo del Fascismo. Alle ore 9.15 una loro rappresentanza composta dei dirigenti della Associazione si è recata in corteo a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Il corteo era preceduto dalla banda e scortato da due manipoli di Giovani fascisti.

Perfettamente inquadrati attorno al labaro e al medagliere, il gruppo degli artiglieri ha sfilato per via Nazionale salutato dalla folla ed è quindi salito sul Vittoriano sostando in devoto raccoglimento davanti alla tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha deposto a nome di tutti i camerati una corona d'alloro. Uguale rito è stato celebrato all'Ara dei Caduti fascisti. La rappresentanza si è poi recata a Palazzo Littorio ove alla presenza del Segretario del Partito N. F. ha deposto una corona nella Cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione. Rendeva gli onori un reparto di Giovani Fascisti.

Dal Palazzo Littorio il corteo dei dirigenti l'Associazione, sempre scortato dai Giovani Fascisti, si è diretto al Quirinale per rendere omaggio al Sovrano. S. M. il Re alle 10.40 ha ricevuto il Direttorio centrale e gli altri dirigenti l'associazione, accompagnati da S. E. Buffarini, e li ha intrattenuti per circa mezz'ora.

Alla Mostra della Rivoluzione

Nel pomeriggio una rappresentanza degli artiglieri in congedo convenuti a Roma ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista, rilevando le consegne dal reparto speciale di Milizia. Hanno presenziato alla cerimonia S. E. Guidi Buffarini, Sottosegretario di Stato agli Interni, insieme con i dirigenti dell'Associazione, il Segretario Federale dell'Urbe in rappresentanza del Segretario del Partito e numerosi ufficiali generali e superiori dell'Arma di Artiglieria e della Milizia.

Preceduti dalla musica e da una centuria di Giovani fascisti gli artiglieri in congedo prescelti per il servizio d'onore sono giunti alla Mostra, in tenuta estiva fascista con decorazioni, e fez d'ordinanza coi colori dell'Arma, e si sono schierati in quadrato, avendo di fronte il reparto di Milizia e di fianco un reparto di artiglieria con musica.

Dopo che i tre reparti si sono scambiati gli onori regolamentari è avvenuto il cambio della guardia mentre un trombettiere faceva squillare le note della «Marcia al Campo». A consegne avvenute, mentre i reparti armati presentavano le armi, il Segretario Federale ordinava il saluto alla voce al Duce, cui ha risposto un formidabile «A noi» e una numerosa folla adunatasi presso il palazzo della Mostra ha proruppe in fragorosi applausi e in acclamazioni al Duce.

La relazione al Duce sulle opere in corso a Genova

ROMA, 22.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto e Podestà di Genova, i quali hanno presentato la rassegna delle opere in corso e da attuare in quella città.

Ammirazione a Salisburgo per gli aviatori italiani

SALISBURGO, 22.

La squadriglia di cinque «Caproni» partecipanti al volo di Pentecoste austriaco è qui giunta e, fra la vivissima ammirazione dei numerosissimi spettatori, ha fatto al di sopra dell'aerodromo, prima di atterrare, ardite evoluzioni. Al momento dell'atterraggio il propulsore dello aeroplano «I Abza» pilotato da Ercolani si è spezzato e l'apparecchio ha capotato. Il pilota è incolume.

La commemorazione a Padova del cinquantenario della motocicletta

PADOVA, 22

La Reale Accademia d'Italia ha accordato il proprio patrocinio alla commemorazione del cinquantenario della motocicletta che sarà fatta il giorno 17 giugno prossimo alla Fiera di Padova, in occasione della grande Mostra internazionale del motociclo organizzata per coronare coi migliori prodotti dell'industria moderna l'esposizione dei cimeli del prof. Enrico Beranrdi, ora raccolti nell'Università di Padova e che figureranno in apposito padiglione nella Mostra stessa.

La commemorazione, che assumerà la forma più solenne, vuole rivendicare agli italiani un ambitissimo primato conteso da altre Nazioni: quello cioè dell'applicazione del motore a scoppio alla bicicletta, effettuato nel 1884 del prof. Enrico Bernardi, ora gnante di meccanica al Politecnico delle Venezie.

Tutte le manifestazioni sportive si svolgeranno sotto l'egida del Reale Moto Club d'Italia, il quale ha indetto per il 15 giugno un grande raduno di centauri ed il convegno dei Moto Clubs d'Italia così che tutta l'industria motociclistica nazionale nelle sue espressioni, economica, tecnica e sportiva sarà presente alla celebrazione del grande scienziato italiano, alla glorificazione di una delle industrie nate e sviluppate in Italia e che nella nostra Nazione ha raggiunto il più alto grado di perfezionamento e di potenza.

Il Fascismo in Inghilterra

L'interessamento degli organi religiosi

LONDRA, 22.

Il «Daily Telegraph» informa che l'Associazione anglicana «Industrial Christian Fellowship», della quale è presidente l'Arcivescovo di Canterbury ha deciso che, essendo il Fascismo diventato in Inghilterra una delle importanti questioni di attualità, è essenziale che la chiesa di Inghilterra ne studi le origini, la dottrina, gli scopi ed i metodi al fine di determinare l'atteggiamento dei cristiani verso di essa. Pertanto la presente Associazione ha indetto una sessione privata del consiglio, per martedì venturo, nella quale sarà discusso questo problema.

E' da notare che analogo atteggiamento di fronte al problema del Fascismo in Inghilterra vanno assumendo i cattolici per iniziativa del loro organi di stampa e cioè il «Catholich Times». Questo giornale ha pubblicato infatti una serie di articoli sulla situazione politica in Inghilterra, con particolare riguard' al Fascismo, ed in uno scambio di lettere con l'Unione dei fascisti britannici si tende a stabilire rispettivamente l'atteggiamento del Partito fascista di fronte al cattolicesimo inglese e l'atteggiamento dei cattolici della Gran Bretagna di fronte al Fascismo ed allo Stato corporativo.

Il primato nazionale di durata di volo veleggiato

ROMA, 22.

Nel pomeriggio del 21 corrente il pilota Umberto Nannini, Maggiore della R. Aeronautica, atlantico, ha conquistato il primato nazionale di durata di volo veleggiato, rimanendo in aria con un apparecchio tipo «Biancone» un'ora e 30 primi.

Il pilota Nannini, partito da un campo nei pressi di Vigna di Valle alle 17,40, ha preso terra alle ore 19,10 nel punto stesso di partenza, raggiungendo la quota massima di metri duecento sul posto di lancio.

Il R. Aero Club d'Italia si riserva di omologare tale prova come primato nazionale di durata con ritorno al punto di partenza della classe «D» (Aviazione senza motore).

Nuove persecuzioni religiose nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 22

Il Governatore dello Stato di Sonora ha ordinato la chiusura delle chiese, considerando il clero responsabile degli scioperi che si svolgono attualmente in segno di protesta contro l'insegnamento razionalista recentemente adottato in quello Stato. Il Governatore ha ritirato a tutti i preti l'autorizzazione di esercitare il loro ministero.

(Radio Stefani)

Il volo di Jean Batten

Sei giorni di anticipo su Amy Mollison

BATAVIA, 22

L'aviatrice Jean Batten è arrivata a Kpang, a 560 miglia da Porft-Darwin. Essa si trova attualmente in anticipo di circa sei giorni sul record da Londra all'Australia dell'aviatrice Amy Mollison. (Radio Stefani).

Trotzky si riconcilierebbe con Stalin mediatore Litvinoff

PARIGI, 22.

Mandano da Mentone al «Daily Mail», edizione di Parigi: L'arrivo a Mentone, avvenuto sabato sera, di Litvinoff è circondato di mistero. Corre voce ch'egli sia venuto a Mentone per vedere Trotzky, che si troverebbe, a quanto si dice, nella regione, e per cercare di riconciliare l'ex discepolo di Lenin con Stalin. Il direttore dell'albergo dove si trova Litvinoff, aggiunge il corrispondente del «Daily Mail», mi ha detto: «Litvinoff è qui per vedere due amici: uno che vive vicinissimo e l'altro a una trentina di chilometri. Ho saputo in seguito che quello che abita vicinissimo è Dowgalesky, Ambasciatore sovietico a Parigi, che è a letto seriamente ammalato e che abita in una villa a Mentone. Litvinoff ha avuto ieri una conversazione di tre ore con lui. L'altro amico sarebbe Trotzky.

(Radio Stefani).

La pacificazione in Arabia

LONDRA, 22.

Il «Daily Espress» in un telegramma da Taif annuncia che le delegazioni yemenita e saudiana hanno firmato un trattato di pace, amicizia e buon vicinato.

Violente agitazioni operaie in America 27 feriti in un conflitto

MINNEAPOLIS, 22.

Nuovi disordini, dovuti agli scioperanti, si sono verificati oggi mentre la polizia tentava di far funzionare il servizio automobilistico. Si deplorano 27 feriti. Per solidarietà con i conducenti degli autotrasporti, 35.000 operai edili hanno deciso di proclamare lo sciopero.

La caccia agli evasi di Paridcot 3 uccisi, 11 catturati

MOGA (Punjab), 22.

Tre prigionieri evasi dalle carceri di Paridcot sono stati uccisi dalle truppe e dalla polizia dopo un movimentato inseguimento. Altri undici sono stati catturati. Tredici rimangono tuttavia latitanti. Anche una parte delle armi di cui gli evasi si erano impadroniti è stata ricuperata.

(Radio Stefani).

L'immane incendio di Chicago

I pompieri continuano ad allagare le macerie

CHICAGO, 22.

I pompieri continuano ancora ad allagare le macerie del parco del bestiame e degli altri fabbricati distrutti dall'immane incendio. Ieri si sono scoperti i cadaveri di tre pompieri, ma il numero totale delle vittime non può essere conosciuto finchè non saranno ultimate le operazioni di salvataggio.

NOTE ECONOMICHE

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 22

Il Consiglio prov. dell'Economia corporativa di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di maggio la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,01 per cento, essendo passato da 274,73 a 274,70 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è rimasto invariato a 36,40.

All'estero l'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America da 107,8 a 108,0 in Germania da 95,8 a 96,1 e nell'Inghilterra da 91,9 a 92,0.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 140 — Ciliege da 80 a 200 — Fichi secchi da 110 a 150 — Limoni al cento da 5 a 6 — Mele da 140 a 250 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 180 a 200 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 120 a 150 — Cipolla da 30 a 60 — Tegoline (fagiolini) da 100 a 130 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 30 a 60 — Piselli da 70 a 90 — Radicchio da 30 a 50

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2 a 3.80 — Galline da 4.50 a 4.80; da 6 a 8 — Oche da 2.80 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2.25; a 3 — Polli da 7 a 7.50; a 9 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova da 0.23 a 0,25 l'una.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 58 a 62; idem bianco da 52 a 55 — Cinquantino da 52 a 55 — Orzo da pilare da 42 a 41.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 11 a 12; id. seconda qualità a 9 — Erba spagna nuova da 10 a 12 — Paglia a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 5 a 6.50 — Fascine a 5.50 — Carbone legna da 19 a 21.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 22	MILANO 22
Rendita 3.50 olo	83.10	83.25
Pr. Conv.	82 55	82,47
Obbl. Ven. 3,50	91.30	91,35
B. T. n. 1936	—	—
B. T. n. 1934	100,95	100.95
B. T. n. 1943	105.10	105.90
B. T. n 1941	106.40	106.40
B. T. n. 1943	100.40	—
B. d'Italia	—	1565
Comit	966,—	966.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	189.—
Edison	593.—	601.—
Fiat	—	223.50
Cascami seta	—	263.—
Snia Viscosa	—	215.—
Terni	131.50	131.—
Cosulich	17.50	16.75
Assic. Generali	3590	—
Riun. A.	1700	—
Riun. B.	1675	—
Assicurat. Ital.	480,—	—
Francia	77.40	77 40
Londra	59.95	59 95
Svizzera	382,—	382.—
New York	11,72	11.72
Berlino	—	464.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	276.25
Spagna	—	162 —
Praga	—	49.20
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 22 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	501.75
" " Elfer 4.50	502,75	502.75
Pubbl. Util. 5 olo	506,75	506,—
id. s. tel. 6 olo	506,—	506,25
Cr. Nav. 6,50 olo	509 50	509,—
Edison '31 - 6 olo	509,50	509,—
Emiliana 6 olo	505,—	505 50
Mer. Elett. 6 olo	503,50	503,50
Soc. Es. Tel. 5 olo	498,75	498.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA SPORTIVA

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

La terza tappa vinta da Guerra

LIVORNO, 22

Tutti i corridori partecipanti al giro ciclistico d'Italia giunti a Genova, hanno preso stamane il via alle 9,40 dallo stadio di via Guerrazzi per la terza tappa Genova - Livorno.

Il segnale della partenza è stato dato dal Segretario Federale. Numerosa folla di sportivi era presente alla partenza ed ha salutato i corridori con calorose manifestazioni di simpatia.

Il gruppo si snoda velocissimo lungo la riviera di Levante. In un fiato si raggiunge Recco e si attacca la salita della Ruta. La strada è perfetta. Al culmine della salita giungono Barral, Ferrando, Olmo, precedendo di pochi metri Binda, Guerra, Camusso e altri.

Si traversa velocemente Rapallo, e, appena fuori, Scorticati abbandona il gruppo raggiungendo Olmo, che intanto era scappato. Poco dopo Olmo scappa di nuovo e acquista fino a 2,23" di vantaggio. Disgraziatamente però trova i due passaggi a livello di Sestri Levante chiusi e perde circa mezzo minuto.

Intanto il gruppo degli inseguitori, guidato da Camusso, guadagna terreno. Di esso fanno parte Guerra, Binda e Cazzulani. A Fogliasco Olmo è ripreso. Si forma un gruppo di sette corridori e si giunge a Baghetto Vara, km. 87,8, alle 12,20. La media è di km. 32,471. Rientrano in gruppo Binda, Piemontesi, Bovet, Mazzi, Morelli ed altri, fra cui Demuysère e tutti i francesi.

La salita prima della Spezia, quella della Foce, viene superata a forte andatura, ma poi la combattività si sminuisce e i corridori si preoccupano di fermarsi alle fontane per rinfrescarsi.

Si arriva rapidamente alla Spezia, Km. 109, che viene attraversata da quaranta corridori alle 13.5. Gorini si aggiudica il traguardo a premio posto alla frazione di Rebecco. Al controllo si arriva alle 13.28.

Dopo una sessantina di chilometri si giunge a Pisa km. 192, alle 15.30. Si attraversa la città, che è gremitissima di pubblico, il quale manda ai concorrenti il suo entusiastico saluto.

Subito dopo Pisa la lotta per le prime posizioni si fa intensa. I grigi sono i primi a superare la barriera. Avanti a tutti è Giacobbe seguito da Sella, Piemontesi e altri. Siamo alle porte di Livorno. Poca strada ci separa dallo Ippodromo. Una folla straordinaria fiancheggia la strada. I corridori arrivano velocissimi all'ippodromo dove la tappa si conclude in volata con la vittoria di Guerra. Ecco l'ordine di arrivo della terza tappa:

1. Guerra Learco alle ore 16.14' 17" impiegando ore 6.34'47" a percorrere i 220.500 alla media oraria di Km. 33.512.
2. Olmo nello stesso tempo.
3. Binda nello stesso tempo. Seguono altri corridori classificati nello stesso tempo del vincitore.

La classifica generale dopo la terza tappa è la seguente:

1. Camusso in ore 17.25'47"; 2. Guerra in ore 17.26'2"; 3. Bertoni idem; 4. Binda idem; 5. Olmo id.

F. C. I.

Vice Commissariato 3.a Zona

II. Gran Premio Ligugnana. — La gara a margine per la categoria allievi è valevole quale prova di selezione per il campionato veneto che avrà luogo il 17 giugno p. v.

Campionato Friulano. — Le seguenti gare sono state approvate valevoli per la classifica del campionato friulano su strada.

II Coppa Torre di Pordenone; Gran Premio Dei Del Zotto.

Riunione dirigenti. — I dirigenti le Società sono invitati per il giorno 10 giugno p. v. in Codroipo presso l'Albergo Stazione alle ore 14 per accordi definitivi circa l'organizzazione della eliminatoria Coppa Italia.

V. C. Valcasone. — Il Sodalizio a margine è invitato a far pervenire in tempo utile i dati riguardanti la data di effettuazione della «Coppa Luigi Maniago».

Il Commissario Provinciale
PANSERI

Secondo Gran Premio Ligugnana

Organizzato dal C. C. L. Stefanutti, il giorno 31 corrente verrà disputata la gara riservata alla categoria allievi, denominata secondo Gran Premio Ligugnana.

La gara avrà il suo svolgimento sul seguente percorso: Ligugnana, Gleris, Cordovado, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, S. Michele al Tagliamento, Latisana, Codroipo, Ponte della Delizia, Casarsa, Ligugnana, totale km. 75 circa di tutta strada piana.

Lungo il percorso vi sono diversi premi di traguardo in denaro.

Il ritrovo viene fissato per le ore 13 presso l'osteria del signor De Girolami in Ligugnana e la partenza avrà luogo alle ore 14 precise.

Le iscrizioni dovranno essere indirizzate al C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento e si chiuderanno una mezz'ora prima della partenza.

Il C. C. Stefanutti ha messo in palio premi fino al decimo arrivato e una bellissima targa per la Società meglio classificata nei primi cinque.

VOLO A VELA

Bella prova di volo frenato

MOSCA, 22

Un aeroplano e tre aeroplani a vela da esso rimorchiati partiti stamane da Mosca per Kortebeli in Crimea hanno atterrato senza incidenti dopo 4 ore e mezzo di volo a Kharkov. (Radio Stefani).

HOCKEY

Italia - Francia 6 - 0

LONDRA, 22

Ai campionati europei di Hokey di Herne Bay l'Italia ha battuto la Francia per 6 a 4.

Hanno segnato per l'Italia due punti ciascuno Rasponi, Zavattaro e Bortolini.

CALCIO

La Pro Vercelli ha vinto il torneo algerino

ALGERI, 22

La Pro Vercelli dopo aver battuto per 3 a 1 la forte squadra locale «Gallia», ha oggi vinto la partita finale contro l'unione sportiva «Saint Gilloise», campione del Belgio aggiudicandosi la coppa del Municipio di Algeri.

La partita pel campionato del mondo di Trieste

Il Comitato di Trieste per il Campionato del Mondo di calcio, ci comunica quanto segue:

Riduzione ferroviaria. - Ricordiamo che per l'affluenza a Trieste in occasione della partita per il Campionato del Mondo che si giuocherà il 27 corrente alle ore 16 è stato concesso il ribasso del 70 per cento da tutte le stazioni italiane. Il biglietto in vigore sarà quello della manifestazione del Giugno Triestino.

Squadra Cecoslovacca. - La squadra cecoslovacca arriverà a Trieste il 22 corrente alle ore 21. Per l'assistenza della squadra durante la sua permanenza a Trieste è stato incaricato il sig. ing. Musca.

Squadra romena. - Quale assistenza della squadra romena durante la sua permanenza a Trieste è stato incaricato il sig. Saber già giuocatore in Romania, di nazionalità italiana.

Vendita dei biglietti. - A partire da ieri si è iniziata la vendita dei biglietti valevoli per la partita di calcio che avrà luogo allo Stadio del Littorio. I biglietti sono in vendita nell'Ufficio appositamente apprestato in Piazza Unità (Palazzo del Comune, ex negozio Tribelli) dove durante i giorni 24, 25, 26 e 27 corr. avrà luogo pure la timbratura dei biglietti per il Comitato del Giugno Triestino; al C.I.T. (piazza Unità) all'Ufficio dei Vagoni letto (piazza Unità), alla Biglietteria Centrale (piazza Verdi). Verrà istituito inoltre uno speciale chiosco alla Stazione Centrale per gli sportivi provenienti dalle altre città.

Prezzi. - Come da tassative disposizioni di S. E. Starace non esistono biglietti d'invito. Tutti devono essere muniti di biglietti a pagamento, compresi quelli che abitualmente avevano ingresso gratuito (membri del C.O.N.I., della F.I.G.C., arbitri, giuocatori ex nazionali ecc.).

I prezzi per questa partita sono: Popolari lire 10; distinti lire 15; Tribune laterali lire 25; Tribuna centrale lire 50.

Mezzi di trasporto. - Sono in corso trattative con l'Azienda Tramviaria, con le Società di Autocorriere e con le Società di Navigazione constiere per ottenere il rinforzamento del servizio e la istituzione di alcune linee speciali da vari punti della città e dalla Stazione Centrale.

Arbitro e segnalinee. - Il sig. Langenus, arbitro belga, e i signori Scorzoni e Scarpi, arriveranno venerdì prossimo e alloggeranno all'Albergo Savoia.

Giornalisti. - I giornalisti in possesso dello speciale biglietto rilasciato direttamente dal Comitato Centrale organizzatore del Campionato Mondiale di Calcio, sono invitati a presentarsi a questo Comitato, ogni giorno dalle 19 alle 21, per la prenotazione dei posti e per il ritiro della tesserina per la riduzione delle tariffe telegrafiche.

Fotografi. - I fotografi che debbono disimpegnare il servizio per conto di giornali od agenzie fotografiche per la stampa, sono invitati a presentarsi a questo Comitato per ottenere il lasciapassare di accesso al campo di giuoco, presentando le dovute credenziali.

ATLETICA LEGGERA

Il campionato friulano studentesco

Come è stato precedentemente annunciato, giovedì 24 maggio il Gruppo Universitario Fascista organizza il campionato studentesco di atletica leggera.

Alle gare sono iscritti oltre 70 atleti fra universitari e medi e la competizione promette di riuscire molto interessante sia per il valore dei singoli concorrenti sia perchè tutti gareggieranno strenuamente, oltre che per conquistare i titoli individuali, anche per difendere i colori della propria scuola essendo messe in palio per i tre istituti che realizzeranno il maggior punteggio in questa gara e nelle staffette corse il 14 aprile scorso, una medaglia d'oro, dono della Cassa di Risparmio, una vermeille dono del Comando del Corpo d'Armata di Udine e una d'argento della Banca del Friuli.

In seguito ai risultati delle dette staffette la classifica per scuole è attualmente la seguente: 1. Istituto con punti 26; 2. Collegio Arcivescovile Bertoni con p. 24; 3. Commerciali con p. 22.

Assisteremo quindi ad una lotta serrata principalmente fra queste tre scuole; non bisogna però dimenticare l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco che scenderà in campo con una squadra agguerrita.

Verrà poi messa in palio una medaglia d'oro, dono del Podestà di Udine, per l'atleta che avrà realizzato il maggior punteggio complessivamente in tre differenti gare.

Le gare avranno inizio alle ore 8 precise e riprenderanno nel pomeriggio alle ore 14.

L'ingresso al campo è libero.

La manifestazione comprende le seguenti gare:

Corse piane m. 100; 300; 1000; 3000.

Corsa con ostacoli m. 110.

Lancio del disco; tiro del giavellotto; getto del peso; Salti in alto e in lungo.

La premiazione verrà fatta in settimana alla Casa del Littorio dal Segretario Federale.

CRONACA PROVINCIALE

Gemona e il suo artigianato

«L'Artigiano», settimanale della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, pubblica questo interessante articolo su Gemona

Gemona, sorta circa nel 600 per opera dei Longobardi che ne fortificarono il Castello per difendersi dalla perenne minaccia degli Avari, cominciò ad avere una certa rinomanza verso il 1000 quando si costituì in comunità sotto il dominio dei Patriarchi. Notevole floridezza ritrasse dalla sua posizione geografica poichè, trovandosi sulla strada d'Alemagna, incassava una specie di dazio «niederleg» su tutte le merci di transito. Anzi le merci stesse dovevano essere scaricate a Gemona; per modo che uomini ed animali erano costretti a pernottarvi con evidente vantaggio della comunità e dei trattori.

Rivale di Venzone, che vantava gli stessi diritti, ebbe un lungo periodo di pace quando si rese fedele alla Serenissima (1420).

Gemona, il cui nome si vuol far derivare da un Console di Tacito, certo Ducenio Gemonio, o dalla doppia «gemina» strada che passava per il Paese, o dal tedesco «klimmen» (arrampicarsi) o, con maggiore probabilità, dal monte Glemina che la sovrasta, si adagia mollemente sotto l'Alpe imminente e quasi minacciosamente protesa.

Su di uno sperone roccioso si erge il suo Castello, dinanzi si stende il piano lievemente ondulato che accoglie nel suo seno Ospedaletto, antichissimo ospizio di pellegrini sostanti lungo la strada di Allemagna; Osoppo eroico e fedele; Buia, agricola e ferace.

Il Tagliamento ed il Ledra offrono acqua ai fertili campi; i lecci ed i faggi danno il verde alla montagna; il cielo luminoso è vastissimo padiglione agli antichi ceppi artigiani del Griglio, dei Comuci, dei Fantoni, dei Bonitti, dei Bierti.

Capoluogo di Mandamento, con 12 Comuni, posta a 237 metri sul livello del mare, Gemona ha una superficie di 5586 ettari, conta 12.231 abitanti, dista 27 chilometri dal Capoluogo di Provincia, è adorna di Monumenti che sono veri gioielli purtroppo spesso ignorati.

Questa è Gemona, centro di artigiani eccellenti che hanno un nome nella Storia e nell'Arte.

Gli artigiani mobilieri

Durante l'800 gli artieri gemonesi, che godevano già buona fama in Patria, cercarono una maggiore espansione della loro attività nei diversi Stati Europei ed anche oltre, nei lontani e lontanissimi Continenti.

Ancora oggi in Austria, nella Germania, in Romania, la loro attività è documentata da molti e pregevoli lavori, e così grande è stata l'abilità nell'esecuzione di essi e la correntezza nelle forniture, che perfino i croati hanno magnificato questo doti in una voluminosa monografia in lingua slovena.

La rinomanza degli artieri gemonesi accrebbe a tal segno da aprire alla loro attività reggie e residenze principesche, quali i palazzi reali di Sinaia e di Cettigne, il castello dei principi di Lichtenstein, il palazzo di Alfonso di Borbone a Gratz.

In Italia poi l'abilità dei falegnami gemonesi venne riconosciuta, per così dire, ufficialmente con la assegnazione ad un gruppo di artieri (Stefanutti, Baldissera, Bianchi) di un imponente blocco di lavori (tutti i serramenti e moltissimi pavimenti in palchetti ad intarsio) nell'allora nuovo edificio del Ministero delle Finanze a Roma. Questa rinomanza culmina col conferimento al comm. Raimondo D'Aronco dello ambitissimo titolo di Architetto di Corte presso il Sultano a Costantinopoli.

Tanta maestria non è però rimasta priva di seguaci, perchè tutti quei valorosi artieri, si preoccuparono di perpetuare la rinomata tradizione gemonese coll'insegnare a moltissimi allievi della generazione esordiente i dettami dell'Arte, allievi che oggi costituiscono la parte essenziale del la classe degli artigiani.

Tutte le branche dell'Artigianato sono oggi onorevolmente rappresentate in maniera non inferiore al passato ed alla falange grande e fiorente degli ebanisti, mobilieri, falegnami, altre schiere riguardevoli di decoratori, di stuccatori, di scalpellini, di fabbri d'Arte, di costruttori, completano l'efficenza non diminuita degli artieri gemonesi che si concreta nelle seguenti cifre:

Falegnami, ebanisti, mobilieri, intagliatori: 120; decoratori, verniciatori: 40; stuccatori, ornatisti e riparatori: 30; scultori, ornatisti e scalpellini: 30; fabbri d'Arte: 15; costruttori, assistenti, tecnici, ecc. 150.

La Scuola Artigiana

La feconda attività di questi artigiani ebbe bisogno durante il suo sviluppo di perfezionarsi, seguendo il progressivo svolgersi dei tempi.

A loro istanza il Comune fondò nel 1863 la «Scuola d'Arte», fucina di tutti gli artigiani che andarono man mano formandosi; nella Scuola essi accrebbero la cultura iniziata nelle elementari, cominciarono ad apprendere il disegno artistico, la tecnica professionale e si arricchirono di un vistoso corredo di nozioni indispensabili ai diversi mestieri ai quali erano dedicati, completando quella pratica che apprendevano nella bottega del padrone.

Anche questa Scuola venne man mano migliorandosi fino a che nel 1907 fu classificata in «R. Scuola d'Arte». Da questo momento è stato un succedersi di migliorie e di trasformazioni sino al presente in cui l'antica Scuola d'Arte è stata riconosciuta in «R. Scuola Tecnica Industriale».

Purtroppo, con dolorosa sorpresa, gli artigiani di Gemona si vedono oggi esclusi, quasi radiati da quella che fu la loro Scuola porchè i nuovi programmi hanno abolito l'insegnamento della decorazione e quello tecnico artistico per i fabbri e falegnami. Essi però fidano che le Autorità concedano di riattivare questi insegnamenti che furono il primo grande scopo della Scuola, vera fucina di tanti abili artieri.

Un'altra necessità sentita dagli artieri fu quella di riunirsi per porgersi vicendevolmente aiuto, comunicarsi idee e propositi, sorreggersi, ed istruirsi a vicenda. Ed ecco, che dai cenacoli intimi delle botteghe artigiane sorse la idea di una più vasta comunione di spiriti e di interessi. Nel 1867 venne chiesto al Comune, in affitto, l'Orto della Madonna per edificarvi una sala sociale sede di convegni o di riunioni. Nel 1875, dopo aver esperimentato l'efficacia di queste riunioni, fu fondata la «Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione» per l'aiuto agli indigenti e l'elevamento culturale della massa.

Le alte finalità di questa Istituzione, hanno fatto sì che la Società sia tutt'ora fiorente ed esplichi sempre la sua mansione lenitrice di miserie con sovvenzioni a soci ammalati, cercando di divulgare la cultura con una ricchissima biblioteca.

Esposizioni Artigiane

Al fine di saggiare l'abilità e dare una dimostrazione della crescente energia artigiana, i gemonesi allestirono delle Mostre ed Esposizioni. Infatti si hanno notizie della lontana Mostra artistica-industriale del 1867, che col modesto numero di 100 espositori con 350 oggetti, del valore presumibile di Lire 15.500, segna la genesi felice di quanto si verrà in seguito maturando. Occorre però arrivare al 1907, maturazione invero un po' lunga, per trovare un'altra manifestazione del genere, sempre voluta dagli artigiani, sotto gli auspici della Società «Pro Gemona».

Disgraziatamente non è possibile riportare i dati relativi a questa Mostra perchè andarono distrutti durante l'invasione nemica.

Fatti ed eventi non sempre fausti, e per ultimo la grande guerra Europea, il grande sinistro dell'invasione, ritardarono assai lo svolgersi di altre manifestazioni. Ma il centenario Antoniano del 1931 dette l'occasione per una nuova prova: ecco sempre gli artigiani farsi promotori di una Mostra presso le Autorità ed i vari Enti. La proposta viene calorosamente e validamente appoggiata, in breve tempo è ottenuta la copertura finanziaria delle spese, si apprestano programmi e regolamenti, si definiscono le linee principali della impresa. Le cifre seguenti dimostrano il lieto successo di questa Esposizione eminentemente artigiana:

Espositori n. 374 con oltre 500 opere esposte nel solo reparto Artigianato: Vendite effettuate per lire 16.264;

Visitatori durante i 21 giorni in cui la Mostra fu aperta: numero 20.000 circa con un incasso di L. 22.422.

Movimento di capitali: Lire 81.455,25. E' da rilevare che l'utile netto in Lire 13,313, fu devoluto ad opere di beneficenza.

La Banca Popolare, Banca Artigiana

L'artigianato gemonese non ha mai esitato a misurarsi nelle molte competizioni opportunamente disposte per controllare l'ascesa ed il rifiorire di questa importantissima branca dell'attività Nazionale. Ne fan fede i molti premi vinti nella grandi competizioni Nazionali ed Internazionali, come pure nelle piccole competizioni locali e regionali; medaglie di oro e premi del Rotary Club, alle Mostre Triennali di Monza e di Milano; medaglie d'oro e diplomi d'onore alle Fiere di Milano, di Tripoli, di Firenze, di Bari, di Padova, ecc.; medaglie d'oro e gran diplomi nelle Fiere Artigiane e Mostre di Bolzano, Gorizia, Cividale, ecc.; invito a partecipare all'arredamento di sale delle Biennali d'Arte di Venezia. All'estero poi non mancarono mai gli artigiani gemonesi, di partecipare alle Esposizioni, accettando con entusiasmo gli inviti loro volti, ed i prodotti figurarono degnamente ovunque, anche nella Crociera navigante dell'America latina, in Olanda, Germania, Lituania, ecc.

La Banca Popolare Cooperativa locale, alla cui fondazione concorsero in larga misura gli artigiani di Gemona con contributo dei loro modesti risparmi, non ha mai negato agli artieri quegli aiuti finanziari necessari per lo sviluppo delle loro energie o per la creazione o per il miglioramento di quelle botteghe dalle quali dovevano uscire tanti lavori.

A questo Istituto gli artieri si sentono legati da vincoli di riconoscenza ad esso guardano ancor oggi fiduciosi per l'avvenire perchè sono certi di trovare appoggio sicuro quando la ripresa economica sarà in atto e saranno chiamati a contribuire perchè l'Italia riconquisti i Mercati mondiali.

Situazione attuale

I danni causati dall'invasione nemica e non ancora completamente sanati, la grave crisi che si è abbattuta su tutto e su tutti, ha colpito in modo particolare l'Artigianato gemonese; creatore e produttore di oggetti di non assoluta necessità.

Fiorenti botteghe ed officine artigiane, già ferventi di vita e di operosità, sono ora per la maggior parte inoperose, pochissime conducono vita stentata. Anche coloro che prima godevano di un certo benessere, sono costretti oggi a contrarre debiti, a vendere la piccola casa avita, a privarsi di ricordi carissimi per le impellenti necessità del momento. — Fortunati possono chiamarsi quei pochi che hanno la possibilità di occuparsi quali braccianti. Questo stato di cose che si trascina ormai da anni, ha creato una situazione fatale, la fiorente tradizione artigiana è in forte declino, senza il tempestivo intervento di Autorità e di Enti, si avvia verso l'inesorabile tramonto.

L'artigianato gemonese, materiato di volontà ferrea e di volitivo spirito di innovazione vuole salvarsi da una fine ingloriosa e lancia l'appello per essere aiutato in questo suo intento: chiede che gli venga segnato qualche lotto di lavori dei molti che il Duce ha saggiamente predisposto per salvare le gloriosissime tradizioni italiane.

Gli artieri gemonesi, forti della loro vecchia esperienza, non attendono altro che di lavorare alacremente per il bene della Patria.

B.

CODROIPO

L'assemblea dei combattenti

Domenica, alle ore 11, nella sala del palazzo municipale si è svolta l'assemblea annuale della Sezione Combattenti locale. Alla riunione intervennero il cav. dott. co. Antonio Lovaria, rappresentante della Federazione friulana dei Combattenti, il Consiglio della nostra Sezione, e moltissimi soci.

Prende innanzitutto la parola il Presidente della Sezione cav. Olimpio Lenarduzzi il quale inizia la relazione morale dell'anno 1933 portando il cordiale saluto all'assemblea, ed il ringraziamento anche a nome delle superiori gerarchie.

Passa quindi alla relazione: Durante questi ultimi mesi la Sezione Combattenti di Codroipo ha perduto due valorosi, Pietro Campo di Codroipo e Ugo Mattiussi di Lonca, il primo un mutilato decorato di medaglia d'argento al valor militare, il secondo un invalido e mutilato di guerra, che sono morti dopo inaudite sofferenze per malattie che hanno la loro causa nelle fatiche di guerra. Ai suddetti camerati, il Presidente rivolge, a nome dell'assemblea, un memore reverente saluto.

Nonostante le disposizioni per le quali tutte le manifestazioni assistenziali devono essere fatte esclusivamente dalle Istituzioni del Partito, la Sezione Combattenti, durante il decorso anno 1933, ha svolto la sua solita attività anche in tale capo, specialmente a beneficio degli ex combattenti bisognosi. Sono stati distribuiti quaranta pacchi del la Befana ed altrettante famiglie più povere di ex Combattenti, sostenendo una spesa complessiva di lire 780. Come di consueto è stato provveduto all'invio alle cure marine o montane di ventidue figli di ex combattenti con le riduzioni concesse dalla Federazione Friulana Combattenti.

Mantenendo una ormai vecchia abitudine si è provveduto per la tradizionale scampagnata nella ricorrenza del 24 maggio. Tale scampagnata si è svolta nella solita località della «Tesa del cav. Moro». Anche quest'anno è stato deciso di organizzarla nella prima domenica del prossimo giugno.

Il numero dei tesserati nell'anno 1933, su 320 insritti era di 212, quest'anno purtroppo ancora pochissimi si sono sentiti in dovere di ritirare la tessere, nonostante i solleciti e le pressioni della Presidenza e dei rispettivi Capi Gruppo. Prega perciò tutti i presenti ad esercitare azione persuasiva sull'animo di tutti i compagni camerati, perchè provvedano al ritiro della tessera al più presto, per dar modo così alla Sezione di sopperire alle varie esigenze.

Prima di chiudere la relazione, il cav. Lenarduzzi, ringrazia tutti i membri del direttorio per averlo validamente coadiuvato nelle mansioni, ringrazia il Podestà e tutte le altre autorità, che hanno tenuto sempre nella massima considerazione la famiglia degli ex Combattenti, invitandola a prendere parte a tutte le feste e nelle cerimonie nelle quali gli ex combattenti hanno coi loro sacrifici di trincea meritato di figurare.

Chiude la relazione invitando tutti ad elevare il pensiero a Sua Maestà il Re ed al Duce che nel suo vigoroso pugno tiene i destini d'Italia.

Da poi lettura della relazione. Sia che questa che quella morale, sono approvate all'unanimità.

Il cav. Lenarduzzi, dopo di aver risposto ai chiarimenti chiesti da qualche socio, rende noto che il prossimo anno l'assemblea sarà tenuta nella sala attigua al Tempio dell'Asilo Monumento ai Caduti.

Dice che il colonn. cav. Babbini, già comandante del locale Presidio dell'Autoblinde, alla partenza lo ha pregato di porgere a tutti gli ex Combattenti di Codroipo il suo saluto e di esprimere loro il ricordo ch'egli sempre serberà per le gentili accoglienze avute in ogni occasione, specialmente nelle adunate combattentistiche.

Dice infiche che probalmente domenica prossima sarà donata da parte della Sezione la fiamma alla Centuria di Codroipo dell'Opera Balilla.

Prende poi la parola il rappresentante della Federazione di Udine co. Lovaria, il quale anzitutto reca ai presenti il cordiale saluto della Federazione stessa. Parla poi sull'opportunità del ritiro da parte di tutti i soci della tessera associativa, che è l'unico cespite a favore delle esigenze finanzario della Sezione.

Reca un plauso ed un ringraziamento al Presidente per la pro ficua, lunga e disinteressata opera da lui svolta a favore della Sezione.

Esalta quindi la fede profonda e sicura, l'entusiasmo e la disciplina dei Combattenti.

«Noi siamo legati in un francescano spirito di lealtà, dice il co. Lovaria, sotto i nostri vessilli tricolori, sotto le bandiere gloriose dei vecchi reggimenti; e facciamo sì che le giovani falangi che ci seguono possano continuare, nel cammino da noi fatto e spronìamole affinchè la nostra Italia possa marciare da gigante verso i più grandi destini».

Vivi applausi salutano la fine delle vibranti parole.

L'assemblea si scioglie con il saluto al Re ed al Duce.

* * *

La Federazione Friulana Combattenti, ha ratificato la nomina per l'anno 1934 del Direttorio della locale Sezione combattenti formato dai sigg. Presidente cav. Olimpio Lenarduzzi; membri: ragionier Girolamo Ghirardini, dottor Luigi Borsatti; cav. Attilio Barnaba, Paolo Guzzoni, Renzo Venuti, Bruno Aita, Niceforo Cautero e Gino Savoia.

Giuramento delle reclute 1913

Domani 24 maggio, anniversario dell'entrata in guerra e festa dell'Arma di Fanteria, alle ore 10 si svolgerà nella locale Caserma del Gruppo Carri Veloci la cerimonia del giuramento delle reclute della classe 1913.

Festa ginnastica e leva fascista

La Leva fascista è la commemorazione dell'anniversario dell'entrata in guerra è stata rimandata al pomeriggio di domenica prossima 27.

Pure in detta giornata si svolgerà il saggio ginnico dato da oltre 500 Balilla e Piccole Italiane.

La fanteria a Roma

Anche una larga rappresentanza dell'Arma del Fante della Zona, parteciperà all'adunata Nazionale del 24 maggio a Roma.

Essa lascierà oggi la cittadina, diretta alla volta di Roma con treno speciale.

Attestato di benemerenza
al Podestà

Abbiamo notizia che al cav. uff. co. Gian Lauro Mainardi, Podestà del Comune, recentemente è pervenuta da S. E. l'onor. Ricci Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale, la partecipazione di conferimento del diploma di benemerenza dell'O. N. B. per il proficuo e valido appoggio dato alle organizzazioni giovanili del Comune.

Offerte alla sez. Combattenti

Alla locale Sezione Combattenti, durante l'anno 1933, sono pervenute le seguenti offerte: Banca Cooperativa di Codroipo lire 200, Banca del Friuli 50, Savoia Manlio 100, dott. Antonio Giavedoni di Camino 50, comm. Luigi Frova 50. Offerte varie, 170.

Pro Colonia elioterapica

Il cav. uff. Lello Moro ha consegnato alla Segretaria del Fascio Femminile la somma di lire 500 come sua prima offerta da unire al civanzo dello scorso anno per la Colonia Elioterapica di Codroipo.

Al benemerito nostro egregio concittadino, che sempre ha dimostrato di avere a cuore il benessere del Popolo, sovvenzionando generosamente le varie Istituzioni assistenziali, vada il plauso e la riconoscenza di tutti i bimbi beneficati.

Funebri De Natali

Si è spento ieri l'altro, dopo lunga malattia, il concittadino signor Arturo De Natali, bella tempra di lavoratore, destando vivo rimpianto. Aveva dedicato tutta la sua esistenza al commercio, alla famiglia ed all'educazione dei figli.

I funerali riuscirono imponenti. Dopo le esequie di rito nella chiesa arcipretale, il corteo si ricompose e si diresse verso il Cimitero.

Alla famiglia vivissime condoglianze.

Affermazione sportiva

Ci piace segnalare che il giovane fascista concittadino Mario Chiarcossi, rappresentante della Provincia di Udine alle gare finali regionale del Gran Premio dei Giovani che si svolsero domenica a Trieste, nella corsa dei 3000 metri si è classificato terzo su un forte lotto di concorrenti, ed ottenendo un buon tempo.

Per le gare di bocce

Ecco l'elenco dei premi che saranno messi in palio nella grande manifestazione bocciofila, organizzata dal Dopolavoro locale, e che si svolgerà domenica prossima ai campi di giuoco dell'Albergo Roma.

Coppia prima classificata: Coppa di rappresentanza, e due mezze sterline in oro.

II.a classificata: 2 medaglie vermeille grandi III.a classificata 2 medaglie vermeille medie; IV.a classificata 2 medaglie vermeille; V.a classificata 2 medaglie argento; 6.a classificata 2 medaglie.

Ogni medaglia sarà corredata dal relativo diploma.

Se le coppie partecipanti supereranno il numero di 32, la differenza della tassa d'inscrizione in più sarà ripartita equamente tra le sei coppie prime classificate.

Da oggi i campi di gioco dove si svolgeranno le gare, sono a disposizione delle singole coppie che intendono parteciparvi.

SEDEGLIANO

XXIV maggio e Leva fascista

Giovedì 24 maggio 1934 - XII, diciannovesimo anniversario dell'entrata in guerra e VIII Leva Fascista sarà celebrato con il seguente programma:

Ore 17.30 adunata in piazza Roma; ore 17.45 omaggio al monumento ai Caduti; ore 18: commemorazione da parte del Commissario del Fascio, ore 18.10 radiotrasmissione dal «Foro Mussolini» di canti delle R. Accademie di Roma e di Orvieto; ore 18.20 autorevoli comunicazioni da Roma; ore 18.30 cerimonia della Leva fascista; ore 18.45 saggi ginnici e cori eseguiti dalle organizzazioni giovanili locali.

Per l'intera giornata dovrà essere esposto il tricolore. I fascisti, Giovani fascisti, militi e appartenenti ad organizzazioni del Partito dovranno indossare l'uniforme.

Tutte le autorità, Associazioni con bandiera, organizzazioni fasciste, combattentistiche e popolazione sono invitati ad intervenire.

LATISANA

Il saluto all'ing. Lacentra

Dopo un periodo di permanenza di oltre sei anni nel Friuli, dove ha avuto modo di far apprezzare le sue ottime qualità di funzionario, l'ingegnere cav. Luigi Lacentra del Genio Civile, lascia la nostra Provincia chiamato a Roma, presso il Ministero, dal quale è stato prescelto per importanti incarichi.

Il personale idraulico dipendente, della zona del Basso Tagliamento, s'è qui riunito per porgere al partente il saluto di congedo. Fra i convenuti ha regnato la più viva cordialità e furono alla fine formulati scambievoli voti augurali.

CAVASSO NUOVO

Premio bozzoli 1933

All'albo comunale sono esposti gli elenchi riguardanti il pagamento del premio bozzoli prodotti nell'anno 1933, allo scopo di mettere in grado gli interessati di presentare in tempo utile i ricorsi contro il mancato pagamento totale o parziale del premio.

I ricorsi redatti in carta da bollo da L. 5 e indirizzato al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dovranno pervenire al Consiglio dell'Economia corporativa di Udine, non oltre il 31 maggio 1934 XII.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per il XXIV maggio

Domani, anniversario dell'entrata in guerra, si svolgerà la cerimonia della Leva fascista alle ore 10, in piazza Vittorio Emanuele.

Per le gare di tiro

Un'altro dono è pervenuto al Comitato per le gare di Tiro che si svolgeranno domenica prossima in occasione dell'inaugurazione del Poligono di Rosa. Esso consiste in una magnifica penna stilografica d'oro, dono dell'Amministrazione Provinciale di Udine.

Le elezioni della Società Operaia

Domenica scorsa si sono svolte le elezioni per le cariche sociali di questa Società Operaia.

Alle ore 15 la votazione ebbe termine e si procedette al lavoro di scrutinio. Risultarono eletti: A consiglieri: Jacopo Battistella — dott. Gino Beggiato — Mario Brusin — Antonio Cassin — Giovanni Cian — Giuseppe Dolcetti — Domenico Fogolin — Ernesto Fumei — Paolo Cini — Nicolò Giusti — Giuseppe Lovisatti — Antonio Malacart — Antonio Montico fu Davide — Marco Primon — Giovanni Vendramin — Revisori dei conti: Carlo Fantuzzi — avv. Girolamo Franceschinis — Giovanni Paloro — Arbitri: Mariano Fancello — avv. Lodovico Franceschinis — dott. cav. Mario Stufferi.

Quanto prima si riunirà il Consiglio per la nomina della Presidenza e delle altre cariche amministrative.

Un arresto

E' stato arrestato da questi carabinieri per maltrattamenti in famiglia tale Alessandro Muzzin d'anni 49 da Casarsa della Delizia, e subito passato alle carceri.

Beneficenza

In memoria del giovane Federico Morassutti inviò al Comitato Opere Assistenziali lire 10 il signor Renato Cargnelli.

CHIONS

L'assemblea dei lavoratori dell'industria

Si è svolta domenica l'annuale assemblea generale dei lavoratori dei Sindacati fascisti dell'industria, in una sala del Dopolavoro comunale ed alla presenza del Commissario Prefettizio sig. Silvio Travani, del Segretario del Fascio dott. Gioacchino Forzano, dell'Ispettore dei Sindacati sig. Giustino Primon anche in rappresentanza del cav. I. Utimperghe, del Delegato comunale sig. Paolo Cesselli.

Il Commissario del Comune, assunta la presidenza dell'assemblea, dà subito la parola al camerata Primon, il quale ha portato il cordiale saluto del Commissario dell'Unione impossibilitato ad intervenire, e ringraziato le autorità locali per la fascistica collaborazione data ai sindacati in ogni momento.

Egli ha illustrato i vantaggi della nuova zona, recentemente istituita per comodità di tutti i Comuni del Mandamento di San Vito; poi ha riferito dati sul collocamento di operai, soffermandosi particolarmente a spiegare l'istituzione dell'Ufficio Anagrafico e del libretto personale opere elogiabili di S. E. il Prefetto fascista Testa.

Indi ha passato in rassegna le varie leggi ed i provvedimenti voluti dal Duce per la classe operaia, spicgando ai numerosi intervenuti le finalità e gli scopi delle casse mutue.

Ha inoltre rivolto un elogio al Delegato comunale per l'opera che svolge a favore dei lavoratori di Chions, promettendo il suo interessamento per i bisogni della mano d'opera locale.

Applausi vivissimi ed alalà al Duce hanno salutato il relatore. Ha subito fatto seguito il Segretario del Fascio il quale con indovinate parole, ha destato l'interesse di tutti. Egli ha illustrato le varie attività svolte dal Fascio per l'assistenza invernale, mettendo in rilievo tutto il benessere aportato agli indigenti. — Inoltre ha trattato argomenti strettamente vicini all'operaio, ringraziando il camerata Primon delle attenzioni da lui rivelte in varie occasione ai lavoratori di Chions. Vivi applausi hanno coronato le parole del dott. Forzano.

Il Commissario del Comune, pure applaudito, ha promesso tutto il suo interessamento per la definitiva approvazione del costruendo edificio scolastico, della palestra e del campo sportivo, nei quali lavori saranno occupati numerosi operai.

Ha avuto parole di cordialità per tutti, dicendo quanto stiano a cuore alle autorità le sorti dei lavoratori delle varie categorie.

Il Delegato comunale si è detto lieto di essere chiamato dalla fiducia dei superiori a coprire la carica già tenuta dal suo defunto fratello; ha rivolto un saluto cordiale a tutti, promettendo di essere sempre vicino ai compagni e di dare tutta la attività alla organizzazione.

Un operaio ha presentato il seguente ordine del giorno, che è stato applaudito dall'assemblea:

«Gli operai di Chions, riuniti in assemblea, approvano le relazioni del Delegato di Zona e del Delegato comunale riconfermando la loro fiducia nel camerata Paolo Cesselli;

chiamano inoltre a far parte del Direttorio gli operai: Zaghis Giovanni per i muratori — Biasot Giovanni per i manovali — Valeri Davide per i meccanici — Borean Alfonso per i falegnami;

ringraziano il Commissario del Comune sig. Silvio Travani ed il Segretario del Fascio dott. Gioacchino Forzano per la continua assistenza loro prestata;

plaudono ai provvedimenti che sono stati adottati dal nuovo capo dell'Unione Provinciale specie per la costituzione della Zona a S. Vito al Tagliamento;

rivolgono un pensiero pieno di gratitudine al grande Duce, che tanto a cuore ha le sorti dell'operaio italiano».

Hanno poi parlato altri operai ai quali ha esaurientemente dato chiarificazioni e ragguagli il camerata Primon.

L'assemblea si è sciolta inneggiando al Duce ed ai gerarchi del Sindacalismo.

Sono stati inviati telegrammi a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e al Commissario della Unione provinciale dei Sindacati dell'Industria.

La cerimonia a Tajedo

Giovedì 24 corrente, commemorazione dell'entrata in guerra, nella frazione Taiedo, alle ore 10, avrà luogo l'VIII Leva fascista col seguente programma:

Concentramento di tutte le organizzazioni. — Deposizione di una corona al monumento ai Caduti — Leva fascista e distribuzione brevetti O. N. B. — Saggio ginnico anno XII con gare fra organizzati.

VALVASONE

Commemorazione di don Bosco

Domani mattina alle 8, presso la cappella di Maria Ausiliatrice, nella borgata della Sassonia, dove pure trovasi l'immagine di don Bosco, regalata da alcuni coi legiali valvasonesi, tutti gli alunni delle scuole del capoluogo converranno per assistere alla commemorazione del nuovo Santo, fatta dalla insegnante signorina Rinaldi di Travesio. Per l'occasione, nel bel tempietto sarà celebrata anche la Messa.

La gara di tiro al boccino

Pieno successo per numero di concorrenti e per interessamento del pubblico, ha avuto la gara di tiro al boccino organizzata dalla Bocciofila locale, nel cortile della trattoria Volpatti, messo gentilmente a disposizione degli organizzatori dal proprietario. Trentadue concorrenti disputarono le prove di ammissione, ma solo 17 furono ammessi a disputare la gara, nella quale fin dall'inizio apparve indiscusso dominatore Romano Truani del Dopolavoro valvasonese, seguito da vicino da Luigi Valentinuzzi. Essi lasciarono ben lungi gli altri concorrenti.

La lotta, poi, per il terzo posto, fu vivacissima, perchè ben 7 iscritti si trovarono con lo stesso punteggio. Fra essi riuscì a spuntarla Canella Alvaro del Dopolavoro di Casarsa, che lasciò buona impressione.

Ecco i risultati: 1. Romano Truani del Dopolavoro valvasonese con 6 punti; 2. Luigi Valentinuzzi id. con 5 punti; 3. Alvaro Canella del Dopolavoro di Casarsa con 3; 4. a pari merito: Americo Pittana, Umberto Ottero, Antonio Pister, Antonio Portolan, Erminio Truant e Pietro Moro.

Ottima l'organizzazione. Una lode meritata al signor Annibale Volpatti per la collaborazione prestata ai dirigenti della Bocciofila.

Un incendio

L'altra notte verso le 3, pigliavano improvvisamente fuoco, per cause rimaste ignote, la stalla e il fienile di Pietro Pagrucco in via S. Margherita nella frazione di Arzene.

Il proprietario, destato nel sonno dallo schiamazzare dei polli, provò la sgradita sorpresa di vedere divampare oltre il tetto. Chiamò prontamente aiuto e accorrevano dalle vicine abitazioni molti volonterosi, i quali si prodigarono assiduamente affinchè fuoco venisse circoscritto e non potesse estendersi all'adiacente abitato.

Il danno, coperto da assicurazione, ammonta a circa 1500 lire.

MANIAGO

Premio bozzoli

Il Consiglio Provinciale della Economia Corporativa di Udine avverte che presso la sede municipale sono visibili gli elenchi dei produttori bozzoli nella campagna 1933, agli effetti del premio stabilito col R. D. 30 marzo 1933 N. 357.

Per mancato totale o parziale pagamento, gli interessati debbono far pervenire al suddetto Consiglio entro il 31 corrente, ricorso in carta da bollo da L. 5 diretto all'On. Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Saggio ginnico-sportivo

Fervono i preparativi per il saggio ginnico sportivo che avrà luogo domenica 27 corrente alle ore 17 al campo sportivo O.N.D., gentilmente concesso.

Alla VI festa ginnastica dell'Opera Balilla, cui la popolazione tutta assisterà con vivo compiacimento, parteciperanno circa 500 organizzati dell'O. N. B. appartenenti alle scuole elementari e medie.

Oltre agli esercizi obbligatori dell'anno XII avranno luogo varie e interessanti gare.

Diploma di benemerenza

E' stato appreso con vivo compiacimento che la Presidenza Centrale dell'O. N. Balilla ha conferito in questi giorni il diploma di benemerenza all'Ispettore di questa Zona dei Fasci, camerata Attilio Marchi, ed al Presidente del locale Comitato comunale O.N.B. camerata Guglielmo Perin, dei quali è nota l'attività svolta a favore della «pupilla del Regime».

Rallegramenti.

Riunione degli artigiani

Sotto la presidenza del Segretario Provinciale della Federazione Artigiani, dott. Baccei, si è svolta domenica un'importante riunione di artigiani.

Dopo la relazione del Presidente e del locale delegato, sono stati discussi vari problemi inerenti al potenziamento dell'artigianato.

Veneziani in gita

Un gruppo di circa sessanta aderenti ad una società benefica di Venezia sono qui venuti in gita domenica scorsa.

I gitanti visitarono Maniago ed i dintorni e ritornarono alla loro sede nella serata pienamente soddisfatti.

GEMONA

Per il XXIV maggio

Il Fascio di Combattimento presi gli accordi con il Comando della 552 Legione alpina e con il Comitato O. N. B. comunica:

Giovedì 24 corr. — anniversario dell'entrata in guerra — si svolgerà la manifestazione giovanile dell'O. N. B. con il suggestivo rito della Leva fascista e la commemorazione della entrata in guerra.

Fascisti e organizzati dell'O.N.B. si presenteranno per le ore 8.45 in piazza Umberto I. (in divisa) dove si formerà il corteo patriottico che si recherà alle ore 9 a rendere omaggio ai Caduti. In piazza Vittorio Emanuele II si effettuerà il rito della Leva fascista, con il passaggio nei ranghi delle nuove reclute.

Sono invitate ufficialmente tutte le Associazioni che interverranno con il vessillo e tutte le autorità.

Il presente comunicato sostituisce il personale invito.

Il Comandante del Fascio Giovanile Centurione Poinelli assumerà il comando di tutte le forze fasciste e dirigerà il rito.

Ordine di adunata I.a Centuria

Tutti i graduati e avanguardisti sono comandati a trovarsi domani 24 maggio in perfetta uniforme di parata. L'ora sarà tempestivamente assegnata dal rispettivo Comando di Centuria a mezzo cartoline.

Agli assenti saranno presi i dovuti provvedimenti disciplinari e saranno senz'altro segnalati a chi di dovere.

Sorge la Filodrammatica "Littoria,,

E' stata tenuta alla sede del Fascio Giovanile dal comandante Centurione Poinelli — erano presenti anche l'Ispettore di Zona per il locale Fascio di Combattimento e alcuni vecchi attori dell'O. N. D. — una riunione di giovani appassionati del palcoscenico e sono state gettae le basi per la fondazione della filodrammatica che porterà il nome auspicale di « Littoria ».

E' stato concretato e lanciato il seguente appello:

« Gemonesi, il Fascio Giovanile di Combattimento, in armonia coll' O. N. D. mette in esecuzione la costituita compagnia « Littoria » vivaio d'energie intellettuali e si rivolge alla nuova generazione con una sana e gaia propaganda teatrale.

La compagnia filodrammatica è aperta a tutta la gioventù di buona volontà; non è un cenacolo nè una qualsiasi conventicola letteraria; ma una rassegna destinata alla più aperta propaganda delle migliori energie e soprattutto una rassegna per la popolazione che ama vedere la gioventù migliorarsi moralmente e intellettualmente.

Intendiamo acuire nei giovani l'amore dell'arte e nella buona popolazione la collaborazione con noi nella forma migliore. Intendiamo far conoscere che la materia prima — la giovinezza amante del bello, del buono e del gaio — non manca.

Attendiamo dalla nostra popolazione una sana, intelligente, economica collaborazione e la sua opera di diffusione, mercè le quali noi potremo con amore far assurgere la « nostra Littoria » a quella efficenza già lodevolmente raggiunta da altre consorelle. — Non promettiamo nulla, daremo solo tutti noi stessi perchè la «Littoria» divenga l'amica dei giovani di sano intelletto e di tutta la popolazione volonterosa.

Attendiamo adunque la vostra collaborazione con le iscrizioni alla « Littoria » di elementi operanti in seno ad essa e con l'adesione consenziosa dei capi famiglia.

Iscrizioni ed adesioni devono essere fatte presso il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento.

Sabato 26 corrente alle ore 20,30, presso la sede dell'Opera Nazionale Dopolavoro, si terrà la prima adunanza degli iscritti e degli aderenti a questa iniziativa che darà al paese gli attesi risultati ».

L'inizio delle escursioni della "Cantore,,

I reparti armati — Sezione alpinisti — della Legione « Antonio Cantore » hanno iniziato domenica 20 corrente le escursioni, portandosi a Sierra, giulivi e allegri sulle falde del crinale nordest, dove hanno respirato a larghi polmoni le fresche aure montanine.

Si sono svolte anche le esercitazioni a salve con i moschetti. I piccoli « bocia » della montagna sono rientrati in sede, in ottima efficenza.

Applaudita recita all'Asilo Modesti

Si è svolta all'Asilo Modesti - Baldissera una applaudita recita nella quale furono attori preparati amorevolmente dalle Suore Amabile e Albina, i piccoli dell'Asilo.

Il programma, preparato accuratamente, ebbe ottimo svolgimento. Nel numero: « Il Dottore » furono interpreti applauditissimi Luigina Pischiutti e Salvatore Varisco.

Pubblico e autorità diedero il loro applauso caloroso che è riconoscimento anche dell'opera preziosa che vanno svolgendo le Suore della Istituzione «Modesti-Baldissera».

Nomine nell'Avanguardia

I sotto elencati graduati sono stati assegnati e nominati nei seguenti Comandi. Cadetto Candusso Ior è stato nominato Aiutante della I. Coorte Avanguardista con sede in Gemona ed adibito alle scritturazioni dei Comandi Legioni locali. — Cadetto Toso Giuseppe, nominato comandante interinale della I. Centuria con sede in Gemona, — Cadetto Rossi Aldo nominato comandante interinale della Centuria Avanguardisti con sede in Osoppo.

Ai nuovi comandanti le più vive felicitazioni e il nostro sprone per la migliore preparazione dei nuovi soldati dell'Italia fascista.

La pesca "Pro Cura Marina,,

Cominciano a pervenire al Fascio femminile i doni per la grande Pesca di beneficenza di S. Antonio. I ricchi e sceltissimi regali presuppongono una manifestazione in favore della « Cura Marina » di molta entità e del più grande attaccamento alla benefica Istituzione.

Bicicletta involata

Non è la prima volta che capita di andare a cavallo e tornarsene a piedi. Ciò, questa volta, è toccato al sig. Domenico Andreussi di Francesco, d'anni 37, di Artegna e qui domiciliato.

Egli s'era recato sabato verso le ore 18 presso l'ufficio daziario ed entrando aveva lasciato appoggiata alla porta d'ingresso una buona bicicletta del valore di 250 lire circa.

Quando andò per riprenderla, si accorse che la fida aveva preso il volo per ignota destinazione.

L'Andreussi denunziò il furto alla Benemerita.

Le gare di bocce

Riuscì veramente animatissima la gara di bocce, svoltasi nel pomeriggio di domenica nell'osteria « Marc» in Aprato, e alla quale vi parteciparono 25 coppie. Assistevano molti appassionati.

Vinsero i premi:

1. Battistuzzi Viani - Vian Romano da Bulfons di Tarcento.
2. Boschetti Engento - Miconi Corrado da Colloredo di Montalbano.
3. Revelant Francesco - Zaccomer Luigi da Billerio di Magnano Riviera.

TARCENTO

Riduzioni ferroviarie

Si comunica che la Stazione Ferrovie dello Stato di Tarcento emette, a richiesta dei viaggiatori, biglietti speciali di andata e ritorno a riduzione del 50 per cento per le località sottosegnate, in occasione di fiere e mercati a ricorrenza periodica od eccezionale e precisamente nei giorni indicati a fianco di ciascuna delle seguenti località:

Aidussina: il giorno 10 di ogni mese.

Carnia: ogni lunedì a Tolmezzo, 1.o novembre a Tolmezzo, terzo lunedì di ottobre e primo lunedì di dicembre a Villa Santina.

Cervignano: il primo giovedì di ogni mese.

Gorizia: secondo ed ultimo giorno del mese, dal 16 al 19 marzo, dal 24 al 26 agosto; il lunedì successivo al giorno 29 settembre, 30 novembre.

Latisana: il primo e il terzo mercoledì di ogni mese, 24 giugno, 25 luglio, 24 agosto, 21 settembre.

Palmanova: ogni lunedì del mese.

Portogruaro: il giovedì di ogni settimana, 25 aprile, 4 agosto.

Udine: martedì, giovedì e sabato di ogni settimana, 17 e 18 gennaio, 14 e 15 febbraio, dal 20 al 22 aprile, 10 ed 11 agosto, dal 23 al 26 novembre, terzo venerdì di settembre.

I biglietti suindicati sono valevoli per viaggiare nel solo giorno di fiera.

ARTEGNA

Per il XXIV maggio

Il Segretario del Fascio comunica: I fascisti, il Fascio femminile, le Organizzazioni del Regime e i Sindacati fascisti interverranno alla commemorazione del XIX anniversario dell'entrata in guerra, che avrà luogo giovedì 24 corrente in Piazza Roma.

La cerimonia s'inizierà con la celebrazione dell'Ottava Leva Fascista, seguita dalla consegna delle Croci al Merito ai Balilla ed agli Avanguardisti.

Gli organizzati dell'O. N. B. eseguiranno, poscia, il saggio ginnastico radio-trasmesso da Roma.

Nessuno manchi.

Esito esami capo squadra delle Giovani Italiane

Diamo il lusinghiero punteggio conseguito dalle Giovani italiane, negli esami a Caposquadra sostenuti a Udine recentemente:

Da Ronco Gelmira di Lorenzo, punti 90 — Di Braida Licia di Decio, punti 95 — D'Orlando Anita di Fabio, punti 100.

PORDENONE

XXIV maggio

Nella ricorrenza del 19.o annuale dell'entrata in guerra anche a Pordenone come in tutta Italia si svolgeranno varie manifestazioni e cerimonie altamente significative.

Alle ore 9.30 del mattino vi sarà la cerimonia del giuramento delle reclute del Saluzzo; alle ore 10.30 la cerimonia della VIII. Leva fascista sul Piazzale Roma.

Seguirà quindi la commemorazione della storica data che sarà tenuta dal comm. Luigi De Castri davanti al Monumento ai Caduti.

Tutto il popolo pordenonese sarà presente alle cerimonie che ricordano l'inizio di una nuova era della storia d'Italia.

Avviso ai Fanti

Tutti i fanti della Sezione pordenonese che si sono iscritti per partecipare alla adunata nazionale devono trovarsi oggi alle ore 15 precise presso la sede della Sezione onde ricevere ordini e disposizioni per la partenza che avverrà nello stesso pomeriggio di oggi.

Per la milizia

Il Comando di Coorte invita tutti gli ufficiali della Milizia ad intervenire alla cerimonia della Leva fascista che avrà luogo il 24 c. m.

E' prescritta la grande divisa.

Istituto Fascista di cultura

La conferenza di mons. Celso Costantini

Come annunciato S. E. Mons. Celso Cosatntini, Vescovo di Teodosia, sarà questa sera tra noi per tenere al «Licinio» una conferenza su «Il dramma delle missioni cattoliche in Cina».

L'illustre presule che per tanti anni fu in Cina ad un posto delicatissimo quale Delegato Apostolico ed ha diretto con tanta fede e competenza l'opera di penetrazione della fede cattolica in quella vastissima e caotica nazione, se così si può chiamare, che è la Cina in perpetua convulsione ci darà, con la consueta fecondia e foga oratoria, un quadro vivente delle condizioni difficilissime nelle quali si svolge l'opera delle Missioni cattoliche nell'Estremo Oriente. Tutti i pordenonesi accorreranno certamente in folla a questa bella conferenza, che è tenuta sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura in accordo con la Scuola di Cultura Cattolica.

All'illustre conterraneo il rispettoso benvenuto dei pordenonesi.

Il francobollo antitubercolare

La campagna del francobollo antitubercolare sta per chiudersi; poche buste da una lira l'una sono ancora disponibili presso i vari negozi cittadini, presso la Delegazione Commercianti e presso la Direzione Didattica delle scuole elementari del Comune. Non sarà inutile richiamare ancora una volta l'attenzione dei cittadini sul benefico scopo della campagna del francobollo antitubercolare, come non riteniamo inutile far rilevare che questa è proprio la volta in cui compiendo un'opera buona si può andare incontro ad una autentica piccola fortuna.

Rapporto dei gruppi universitari

Si ricorda tutti gli iscritti a questo Nucleo che il giorno 27 c. m. avrà luogo a Padova con l'intervento di S. E. Starace, il rapporto dei Gruppi universitari fascisti delle Venezie.

Coloro che intendono parteciparvi devono dare la loro adesione entro mercoledì 23 c. m. alla sede del N.U.F. i partecipanti usufruiranno dello sconto ferroviario del 50 per cento.

Coloro che attualmente risiedono fuori della città o in sede di studi, potranno recarsi a Padova individualmente. Là saranno poi inquadrati nel G.U.F. cui appartengono.

Attraverso i giornali o mediante apposita circolare, verrà fissata l'ora esatta della partenza e il programma della giornata. Si fa intanto viva preghiera affinchè il maggior numero di iscritti partecipi all'importante raduno.

E' prescritta la divisa regolamentare.

Onorare beneficando

In memoria del compianto Giuseppe De Franceschi, furono fatte le seguenti offerte: La moglie sig.ra Maria Colussi, L. 500 all'Ente assistenziale; L. 500 al Pro Infanzia, L. 500 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli; L. 1.500 al Seminario Vescovile; L. 1000 alla Congregazione di Carità; L. 500 all'Asilo Infantile di Borgomeduna.

Il Consiglio d'amministrazione della Latteria di Borgomeduna, L. 100 alla Congregazione di Carità; L. 100 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli — Giovanni Brusadin, L. 10 e Ragagnin Giovanni, L. 10 ale Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Altre offerte pervenute alle Conferenze di S. Vincenzo: Luigi e Giovanna Furlan, L. 10 per onorare la memoria della signora Giacomini — L. 10 Zuccolo Guerrino nel secondo anniversario della morte del figlio Gianfranco — L. 10 Cecilia N. N.; L. 5; Baldissera Elena (offerta mensile) L. 2 Selva Leonella (offerta mensile).

All'Ente Opere Assistenziali: Il-ro 10 Amedeo Ceselli.

Gli enti beneficati sentitamente ringraziano.

Il nuovo direttore dell'Istituto musicale

La Prefettura ha convalidato la nomina del m.o cav. Giacomo Savini di Faenza a direttore di questo Istituto musicale.

Un incendio

In una casa di Corva di Azzano Decimo di proprietà del sig. Giovanni Brunetta fu Gaspare si è sviluppato un incendio nel fienile. Il colono Verardo Fortunato coadiuvato da volonterosi vicini riuscì a circoscrivere l'incendio ed a spegnerlo. I danni si aggirano sulle 9000 lire coperti d'assicurazione.

Vandalismi

Nella vigna di Giuseppe Ornella fu Luigi e Zoppola, furono trovate recise 19 piante di viti già adulte ad opera di ignoti vandali. Il fatto è stato denunciato.

BUDOIA

Nello Stato Civile

Durante il decorso quadrimestre, nello Stato Civile, si ebbe il seguente movimento:

Nati 12 — Morti 20 — Richieste di matrimonio 9 — Matrimoni celebrati 12.

L'eccedenza del numero dei morti sui nati, devesi attribuire alla forte emigrazione del personale edile ed alberghiero.

Leva militare

Il Commissario Prefettizio invita tutti i genitori degli inscritti della classe 1914, che ritenessero di aver diritto alla ferma riducibile, a presentarsi all'Ufficio comunale, entro il corrente mese, allo scopo di avanzare domanda per beneficiare delle disposizioni di legge.

Le domande che pervenissero oltre detto termine, non saranno prese in considerazione.

CERVIGNANO

Nella Sezione combattenti

La presidenza di questa Sezione Combattenti «Guido Brunner» comunica che la cerimonia del 24 maggio anzichè avere luogo alle ore 10 ant. sarà effettuata invece alle ore 16.

Il rancio resta fissato per le ore 18,30.

Gita ai campi di battaglia

Il giorno 26 m. c. con apposita autocorriera questo Istituto Tecnico Inferiore effettuerà una gita sui campi di battaglia con il seguente itinerario:

Partenza dal locale edificio dell'Istituto Tecnico Inferiore alle ore 9 ant. alla volta di Redipuglia, proseguendo quindi per San Michele — Piedicolle (Podgora) - Sabotino e ritorno a Cervignano.

Alla gita parteciperanno gli alunni di questo Istituto con il corpo insegnante al completo ed alcune autorità del luogo.

Nel Dopolavoro di Scodovacca

CHILOMETRO LANCIATO: Il Direttorio del Dopolavoro Rionale di Scodovacca ci comunica che domenica 27 m. c. alle ore 17 sullo stradone rettilineo Villa Vicentina - Scodovacca avrà luogo, indetta da questo Dopolavoro, una gara cilistica di velocità sul chilometro lanciato libera a tutti i dopolavoristi. Nella stessa sono messi in palio ricchi premi.

Sul lavoro

L'aiuto operaio Giovanni Moretti fu Sebastiano di anni 36 addetto alla Stazione Ferroviaria, nell'aggiustare la catena di un treno, rimaneva impigliato nella catena stessa producendosi una ferita contusa attraversante l'unghia del dito mignolo della mano sinistra.

Guarirà in 7 giorni.

BICINICCO

Il Parco della Rimembranza inaugurato a Felettis

Felettis, piccola frazione del nostro Comune, ha domenica onorato i suoi 20 caduti per la Patria, inaugurando il Parco della Rimembranza, situato intorno all'edificio scolastico. Il più bel sole di maggio ha sorriso lieto, favorendo il patriottico rito.

Il paese è rivestito di tricolori. Striscioni murali recano scritte inneggianti a S. M. il Re, al Duce, alla Patria, al Fascismo, all'Esercito.

Alle ore 15, autorità, rappresentanze e popolo gremiscono la vasta area circondata dal parco. Sono presenti: il podestà di ... nars, oratore ufficiale, il presidente del Gruppo Alpini di Palmanova in rappresentanza del Podestà di Palmanova e dei combattenti, il podestà del nostro Comune, i presidenti delle sezioni combattenti di S. Maria la Longa, di Fauglis, di Ontagnano, Bicinicco. Ci sono pure le rappresentanze dei combattenti dei suddetti comuni con bandiera.

Notiamo poi il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di qui e l'aiutante, gli alpini di Palmanova con gagliardetto, il Fascio di Bicinicco. Accanto il palco scorgiamo le madri dei Caduti in guerra. Ecco ... ra: Balilla e piccole italiane, con la loro fiamma e il corpo insegnante del Comune al completo. Prestano servizio i militi del Manipolo colla fanfara del ... Battaglione Camicie nere. Un fremito di commozione invade gli astanti, quando il parroco don ... la Pietra asperge le piante con l'acqua lustrale, mentre squillano le note della Canzone del Piave e i militi presentano le armi. Tutti salutano romanamente.

Quando la fanfara tace il coro locale composto da gentili ragazze, eseguisce alcuni canti dedicati ai Morti per la Patria. Terminato il sacro rito, si avanza sul palco il parroco il quale pronuncia un elevatissimo discorso.

Le belle parole del sacerdote sono salutate da calorosi applausi. Segue l'appello secondo il rito fascista. Caduti sono poi evocati dal Podestà cav. Cocetta, il quale esalta la memoria dei Caduti. Egli ringrazia pubblicamente tutti gli intervenuti ed alla fine è salutato da una calorosa ovazione. Parla per ultimo il centurione cav. Zanello, Podestà di Gonars, oratore ufficiale che, con incisive parole si sofferma particolarmente a ricordare i sacrifici e gli eroismi del nostro Esercito. E' applauditissimo.

Infine la fanfara e le giovani Camicie nere intonano gli inni della Patria, coi quali la cerimonia ha termine.

CIVIDALE

La celebrazione del 24 maggio

Il Podestà ed il Segretario del Fascio di Combattimento per celebrare la nostra entrata in guerra e il sacrificio dei Caduti, con pubblico manifesto, invitano il Presidio Militare, le autorità, le associazioni con bandiera e la popolazione a recarsi domani in corteo a deporre una corona di alloro innanzi al Monumento ai Caduti. Luogo di adunata: Piazza del Duomo alle ore 10.

Oratore designato per la celebrazione del 19.o anniversario dell'entrata in guerra è il cav. Piero Pedrazza.

Ordine di adunata ai Giovani fascisti

I Giovani fascisti sono comandati di radunarsi il giorno 24 maggio alle ore 8.30 nella Sede della Casa del Littorio per partecipare alle manifestazioni della ricorrenza dell'anniversario della entrata in guerra e per assistere al giuramento che presteranno le reclute della classe 1913 del 56. Regg. Fanteria «Marche».

La manifestazione dell'O.N.B.

Per iniziativa del Comitato comunale dell'O. N. B., domani 24 maggio al campo sportivo si svolgeranno straordinarie manifestazioni per la celebrazione della VIII Leva fascista maschile e della IV Leva fascista femminile.

Alle ore 14 nella Palestra dell'O. N. B. verrà aperta al pubblico la Mostra e sarà proceduto alla vendita dei lavori eseguiti nelle Scuole e nel Doposcuola dagli organizzati dell'Opera. — Alle ore 15,45 alla presenza di tutte le autorità saranno celebrate le Leve fasciste.

Saranno eseguiti cori da parte dei balilla e delle Piccole italiane delle nostre Scuole elementari: 700 voci accompagnate dalla Banda del 56.o Reggimento Fanteria e da quella dell'Istituto Friulano Orfani di guerra. Seguirà poi la distribuzione dei diplomi e delle croci al merito agli organizzati che si sono distinti.

Dopo la cerimonia, seguirà la VI festa ginnastica dell'O. N. B. e il primo concorso comunale di lancio di modelli volanti. Ai numerosi esercizi ginnastici prenderanno parte Balilla e Avanguardisti, e Giovani, Piccole italiane delle Scuole elementari, scuole medie e dell'Istituto Orfani di guerra.

Vaccinazione

Il Podestà avverte che la vaccinazione e rivaccinazione ordinaria seguirà il giorno di lunedì 28 c. m. nei locali delle Scuole Elementari di Cividale, Purgessimo, Rualis, Gagliano e Spessa dalle ore 14 in poi.

Il Podestà ricorda l'obbligo che hanno i genitori e i custodi di bambini di presentarli alla vaccinazione entro il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita.

Studenti in gita

Ieri si portarono in gita a Castelmonte gli studenti del R. Ginnasio e Liceo accompagnati dai loro professori. Al Santuario celebrò la Messa l'insegnante di religione don Angelo Fior. Agli studenti rivolse appropriate parole il Padre Eleuterio, custode del Santuario. Dopo una merenda al sacco e una gita nei dintorni del Santuario, gli studenti rientrarono in sede.

Un'altra gita fu effettuata ieri dai convittori del R. Convitto nazionale alle grotte di Postumia, accompagnati dal Rettore, dai maestri e dagli istitutori. Pernottarono a Trieste e, a scopo di istruzione, visitarono poi i campi di battaglia.

S. Giovanni al Natisone

XXIV maggio

Ecco il programma delle cerimonie che si svolgeranno domani 24 maggio:

Ore 9: adunata delle autorità associazioni, fascisti, organizzati con vessilli nel giardino del Municipio. Corteo fino al Tempietto di S. Giusto - Monumento ai Caduti e deposizione di una corona d'alloro. Messa in suffragio.

Ore 10: benedizione dei bagliardetti dei Giovani fascisti, degli avanguardisti, dei balilla e delle Piccole italiane di S. Giovanni, di Corno di Rosazzo, di Medeuzza e Villanova. VIII Leva fascista.

Ore 10,30: distribuzione delle croci al merito e dei brevetti ai nuovi capi squadra avanguardisti. Presterà servizio la Banda di Corno di Rosazzo.

Leva fascista

Domani 24 maggio si svolgerà, secondo il seguente programma, la cerimonia della Leva Fascista.

Ore 9: Adunata di tutti i fascisti e Giovani fascisti presso la sede del Fascio. — Ore 9.15: Messa al tempietto dei Caduti — Ore 9.45: Benedizione dei gagliardetti dei Balilla, Piccole italiane e Fascio Giovanile di Combattimento. — Ore 10: Leva Fascista.

Tutti i fascisti sono, per l'occasione, comandati di intervenire. Sarà fatto l'appello dei presenti.

Festa ginnastica

Domenica prossima 27, nel campo sportivo di S. Giovanni, alle ore 9, si svolgerà la VI festa ginnastica, alla quale prenderanno parte tutte le scolaresche del Comune. Nel pomeriggio vi sarà una grande partita di calcio fra due valenti squadre.

S. Pietro al Natisone

Concerto all'Istituto Magistrale

Nel pomeriggio di sabato 19 corrente è stato tenuto il secondo concerto strumentale e vocale nel R. Istituto Magistrale, al quale presenziarono il Corpo insegnante, l'intera scolaresca ed un pubblico abbastanza numeroso.

La pianista signorina Tonitto, con la sua purezza di stile, perfezione tecnica e leggerezza di tocco, interpretò alla perfeznone la « Pastorale » ed il « Capriccio » dello Scarlatti, nonchè il « Notturno » di Listz e un Valtzer di Chopin fuori programma.

La signorina Sanvidotti, ottimamente secondata al piano dal sig. Piero Pezzè cantò con sentimento e con voce già artisticamente formata, l'aria dall'opera « Demofonte » di Cherubini, le « Nebbie » di Respighi, la « Stella del Marinar » dalla « Gioconda », di Ponchielli, l'«Ave Maria» di Schubert e « Tristezza crepuscolare » di Santoliquido, fuori programma.

Mentre ci compiaciamo del valore altamente educativo della musica classica interpretata da artisti di indiscusso valore, facciamo voti che la santa iniziativa del Ministero e del Preside sia sempre più secondata ed incoraggiata.

SPILIMBERGO

Per il XXIV maggio

Convocati dal Segretario del Fascio, sotto la presidenza del dott. Dalan, e con l'intervento del Podestà e dell'Ispettore di Zona, si sono riuniti i presidenti e i capo gruppo delle armi in congedo, dei mutilati, dei combattenti, ed i comandanti delle organizzazioni Giovanili, per fissare le modalità per la celebrazione del XIX anniversario dell'entrata in guerra.

E' stato ordinato l'ammassamento di tutte le associazioni in piazza Plebiscito alle ore 8,30, ove si formerà il corteo, che attraverso via Indipendenza si recherà al monumento ai Caduti. - Poscia in piazza Cavour di fronte la Casa del Fascio, si svolgerà la VIII. Leva fascista.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento ordina a tutti gli iscritti di trovarsi alle ore 8.30 di domani 24 maggio in Piazza Plebiscito. Tenuta: camicia nera con decorazioni senza giubba.

Agli avanguardisti

Tutti gli avanguardisti della classe 1916, sono comandati in sede per le ore 20 di questa sera, ove il propagandista del locale Comitato dell'O.N.B. parlerà loro sull'importanza della Leva fascista.

Il rancio dei combattenti

Alle ore 15 di domani 24 maggio i combattenti si troveranno alla Casa del Fascio per recarsi sulle rive del Tagliamento, dove verrà consumato il tradizionale rancio. La quota è di lire 5. Presterà servizio la fanfara del Fascio Giovanile.

La partenza dei fanti

Il capo gruppo dei Fanti avverte che oggi alle ore 15 i soci che partecipano all'adunata di Roma, devono trovarsi alla stazione di Spilimbergo.

Affermazione sportiva

Con vivo compiacimento è stata appresa la magnifica vittoria ottenuta dal Giovane fascista Giovanni Lorenzini appartenente a questo Fascio Giovanile, che ha compiuto i 190 Km. della tappa Trieste-Belluno del giro ciclistico d'Italia per i Giovani fascisti, in ore 5.29' alla media orario di chilometri 32, giungendo per primo al traguardo.

Al Giovane camerata vivi rallegramenti e l'augurio di sempre maggiori vittorie.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto dott. Domenico Moretti, la famiglia ha elargito lire 100 alla locale Congregazione di carità.

Il saluto ad un funzionario

Alla « Stella d'Oro » è stato dato l'addio all'egregio dott. Vincenzo Fusco, procuratore capo di questa Agenzia delle Imposte, trasferito a Bassano.

Oltre alle autorità cittadine, erano presenti un'ottantina di persone. Al levar delle mense il Podestà, anche a nome della cittadinanza ha rivolto un affettuoso saluto al dott. Fusco, e alla distinta sua signora.

Il Segretario del Fascio ha recato il saluto dei camerati del Fascio cittadino, il C. M. rag. Schilizzi, procuratore addetto all'Agenzia, quello dei colleghi e impiegati d'ufficio, l'avv. G. Mario Gerometa, presidente della Commissione Mandamentale delle Imposte, quello dei componenti la Commissione, il C.M. Tomasello, quello degli amici e dei conterranei, ed infine il pubblicista Mario Maria Pesante, ha rievocato le gesta del dott. Fusco, quale valoroso combattente della grande guerra.

Il festeggiato ha ringraziato i presenti della gentile dimostrazione di simpatia tributatagli, dicendo che sarà sempre vivo in lui il ricordo di Spilimbergo.

Al distinto funzionario il nostro augurale saluto.

TOLMEZZO

Le cerimonie del 3 giugno

Per la ricorrenza della festa dello Statuto è stato concretato il seguente programma:

Mattino: Rivista militare e delle Forze Giovanili del Regime, passata dal Comandante del Presidio — Consegna della lapide al Generale Cantore, offerta dalla Sezione Carnica dell'A.N.A. all'8. Alpini. — Inaugurazione del Gruppo A.N.A. di Tolmezzo, intitolato al Caduto, decorato al Valor militare Tita Copetti.

Inaugurazione del Museo del Battaglione Tolmezzo — Rancio in caserma di tutti gli ex alpini.

Pomeriggio: Traslazione della salma di Maria Plozner Mentil, dal cimitero di E. Andrea di Paluzza e inumazione in quello degli eroi a Timau.

Inaugurazione a Timau della lapide a Maria Plozner Mentil, offerta dagli Ufficiali del Battaglione Tolmezzo e murata sulla casa dell'eroina caduta per la Patria.

Sembra assicurato l'intervento di S. E. il Comandante del 10.o Alpini.

Ai fascisti

S'informano i camerati che col 24 corrente la sede del Fascio di Combattimento sarà trasferita in Via Roma nei locali ex Assistenza.

Ai Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile, col 24 corrente sarà trasferito in Via Roma, nei locali del Fascio maschile.

Nell'Arma del Genio

Il capogruppo di Tolmezzo dell'Associazione nazionale Arma del Genio, avverte gli organizzati dipendenti che le adesioni, accompagnate dal relativo importo (L. 12 quota adunata e L. 30 se viaggio in tradotta) entro il 30 corrente, per partecipare all'adunata di Redipuglia ed a quella di Trieste.

Sono previste gite per mare a Capodistria, Miramare, Grignano Visite alla mostra del mare, all'acquario marino, al Museo della Pesca ecc. Gita alle grotte di Postumia e di S. Canziano.

Visite gratuite ai Musei di Storia ed arte e Giardino Lapidario; Antichità romane e di Aquileia. Al Civico Museo Revoltella, alla Galleria di Arte moderna, al Museo di storia naturale.

Tutte le informazioni si potranno ricevere presso il Comando del Gruppo suddetto, in Tolmezzo, presso l'ufficio del Fiduciario signor Gino Dionisio.

Marcia di abilità per i camerieri

Per il giorno 10 giugno questo Dopolavoro organizza, in occasione dei festeggiamenti indetti per l'estate carnica, una marcia di abilità riservata a camerieri ed addetti al Sindacato alberghi e mensa.

L'originale competizione, nuovissima per Tolmezzo, si svolgerà su un percorso di metri 1000 e attraverso le vie cittadine principali.

I concorrenti tutti saranno muniti di un vassoio con due bicchieri ed una bottiglia che dovranno portare al traguardo senza avere versato il liquido contenuto.

In questi giorni si sono avute numerose iscrizioni, e degne di nota sono quelle pervenute da Udine, fra queste vi è il vincitore del Gran Premio S. Pellegrino. A giorni daremo l'elenco completo dei premi.

Lunedì sera munito dei conforti religiosi spirava serenamente

cav. uff.

Gio. Batta Terenzan...

Segretario Capo Regia Procura a riposo.

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la MOGLIE, i Figli Rag. GUIDO, ETTORE, LEA, la SORELLA, le NUORE, NIPOTI, le COGNATE ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 23 maggio alle ore 15 (pomeridiane) partendo dall'abitazione dell'Estinto di Via Pa... stro N. 20.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 23 maggio 1934 XII.

Ieri è improvvisamente deceduto

Benedetto Ciussi...

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio PIO, la NUORA, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

Le esequie verranno celebrate nella chiesa del Cimitero a S. Vito, oggi alle ore 16.

Udine, 23 maggio 1934 XII.

RINGRAZIAMENTO

Maria Sguazzin ved. Filipu...

ringrazia sentitamente tutti loro che resero omaggio alla memoria della sua diletta

Amira

UDINE, 23 maggio 1934 XII.

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

La celebrazione dell' Intervento

L'Ufficio Stampa comunica:

Oggi alle ore 17, alla Casa del Balilla, il capitano Gradassi Tranielli, per incarico del Partito, terrà la commemorazione del XIX annuale della nostra entrata in guerra.

Alla cerimonia parteciperanno gli studenti delle Scuole medie, rappresentanze delle Associazioni Mutilati e Combattenti, Nastro azzurro, Volontari di guerra.

Le autorità civili e militari sono invitate alla cerimonia.

* * *

In sostituzione dei camerati già designati per la celebrazione del XIX anniversario dell'entrata in guerra nei sottonotati capoluogo di Mandamento, sono stati designati i seguenti fascisti:

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Prof. Attilio Bonetto;

CERVIGNANO: Dottor Enrico Pantalone;

MANIAGO: Avv. Domenico Margarita.

FASCIO DI UDINE

Disposizioni per il XXIV maggio

Tutti i fascisti e i giovani fascisti, con le rispettive uniformi si aduneranno presso le sedi dei propri Gruppi Rionali alle ore 8.30 precise.

Dal Rione partiranno incolonnati al Comando del Fiduciario e raggiungeranno, non oltre le ore 9, la Casa del Fascio ove si formerà il corteo nel seguente ordine:

Banda M. DICAT — Labaro della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento con scorta d'onore — Gagliardetto del Fascio di Udine scortato dagli squadristi — Fanfara del Fascio Giovanile — Reparti dei Fasci Giovanili suddivisi per Rione, al Comando del camerata Luigi Valentinuzzi — Fascio di Udine suddiviso per Rioni, al comando del camerata Marcello Valentinis.

Il comando della Colonna, che si muoverà alle ore 9.15 precise, sarà assunto dal camerata Ubaldo Piacercani.

Raggiunta Piazza Vittorio Emanuele, all'altezza del Tempietto ai Caduti, la colonna sosterà per rendere gli onori, mentre due giovani fascisti e due camerati della vecchia guardia si recheranno a deporre una corona di alloro davanti all'Ara votiva.

Compiuto il rito la colonna si dirigerà verso il Piazzale del Castello seguendo l'itinerario stabilito e prenderà posto secondo le disposizioni che verranno impartite dagli appositi incaricati, muniti di distintivo.

IL DIRETTORIO

Disposizioni e inviti

63.a Legione "Tagliamento"

A seguito comunicazione apparsa su questo giornale circa la cerimonia dell'VIII Leva Fascista; comunica che tutti gli ufficiali nei quadri, e nella riserva della Legione sono tenuti nel pomeriggio del 24 p. v. trovarsi alle ore 15 al Campo Moretti per assistere allo svolgimento della VI. festa ginnastica dell'O. N. B. a cui parteciperanno circa 4000 organizzati. Ingresso libero.

La Compagnia Camicie nere

Tutte le Camicie nere appartenenti alla prima Compagnia dovranno presentarsi al Comando di Piazza Venerio giovedì 24 maggio alle ore 8 in grande uniforme con elmetto per partecipare alla Leva Fascista.

Verrà distribuito il rancio alle Camicie nere che presteranno servizio anche nel pomeriggio.

Saranno presi provvedimenti a carico degli assenti.

La Centuria

Tutti indistintamente i militi appartenenti alla prima Centuria sono comandati in servizio per le ore 8.30 di giovedì, 24 maggio, presso il Comando di Legione.

Non sono ammesse assenze.

E' prescritta la grande uniforme.

11.a Legione M. DICAT

Per servizio di rappresentanza ricorrendo l'anniversario dell'entrata in guerra e celebrandosi insieme la Leva fascista, sono invitati a trovarsi per le ore 8.30 di giovedì 24 maggio corr. presso la Caserma Valvason — Comando Milizia DICAT — tutti i componenti il plotone comando, le batterie rimaste in sede ed il manipolo mitraglieri di Udine.

E' prescritta la grande uniforme, la quale verrà indossata non solo per la cerimonia, ma per tutta la giornata in uniformità ad ordine del Comando di Presidio M.V.S.N.

Avanguardia

Il comandante la Coorte di leva comunica:

Giovedì 24 corr. adunata degli Avanguardisti della classe di leva (1916) alle ore 8 alla Casa del Balilla (Via Girardini).

Uniforme regolamentare con cordelline e guanti bianchi.

Credito e Assicurazioni

La Delegazione di Udine della Confederazione del Credito e delle assicurazioni comunica:

Tutti gli iscritti al Sindacato Fascista Bancari si troveranno giovedì mattina 24 maggio alle ore 9, sul piazzale del Castello per prendere parte alla cerimonia della Leva Fascista.

Si pregano i datori di lavoro lasciare libero il proprio personale dalle ore 9 alle 11,30 di detto giorno per poter partecipare alla adunata.

Per i Giovani fascisti

Tutti i Giovani Fascisti, in perfetta divisa, dovranno presentarsi per le ore 8,30 precise alle sedi dei rispettivi Comandi Rionali.

Associazione fascista Scuole Medie

Tutti gli iscritti alla Sezione Media dell'A.F.S. sono invitati a trovarsi davanti al R. Istituto tecnico non più tardi delle ore 9,30 di giovedì 24 per recarsi inquadrati, col gagliardetto della sezione, alla spianata del Castello, sfilando davanti al Tempietto dei Caduti (accesso al Castello per la scalinata di sinistra).

Ogni associato porterà con sè la cartolina precetto del Gruppo Rionale per depositarla nelle mani del camerata designato a ritirarle presso l'Istituto tecnico.

Le assenze dovranno essere giustificate.

Tenuta: Camicia nera con decorazioni.

Fasci femminili

Tutte le Giovani Fasciste sono invitate per mercoledì 23 maggio alle ore 18 nella sede del Fascio Femminile in via Manzoni 5.

* * *

Tutte le Donne e Giovani fasciste sono invitate, per il 24 maggio p. v. alle ore 9 precise a trovarsi in sede in via Manzoni 5 per recarsi quindi a presenziare alla VIII Leva fascista che si celebrerà sul piazzale del Castello.

Saranno segnalate alle Superiori Gerarchie le assenti non giustificate.

Nastro Azzurro

I soci della sezione del Nastro Azzurro sono pregati di trovarsi giovedì 24 corrente alle ore 9.30 alla Sede Piazza Vittorio Emanuele III (Loggetta S. Giovanni) per partecipare alle manifestazioni del 24 maggio.

G. U. F. - Invito agli studenti

Tutti gli Universitari e i laureati iscritti al G.U.F. devono trovarsi in sede — in divisa regolamentare — domani 24 corrente alle ore 9 per partecipare alla cerimonia dell'VIII Leva Fascista.

Gli studenti medi giovani fascisti, devono invece presentarsi ai Gruppi Rionali cui appartengono.

Ai Balilla marinaretti

Giovedì 24 maggio alle ore 8,30 i Marinaretti tutti, si aduneranno alla Casa del Balilla per partecipare inquadrati alla cerimonia della Leva Fascista.

Si raccomanda massima puntualità.

I Marinaretti che si trovano già in possesso della federina bianca, per il berretto, sono autorizzati a metterla; gli altri la riceveranno giovedì prima di lasciare la Casa del Balilla.

Invito agli Industriali

L'Unione Industriale Fascista invita i datori di lavoro dell'industria a lasciar liberi i dipendenti domani giovedì 24 Maggio allo scopo di permettere ai medesimi di partecipare alle cerimonie della Leva Fascista e della commemorazione dell'entrata in guerra.

L'adunata della rappresentanza delle Ditte industriali di Udine, avrà luogo alle 9,30 presso la sede della Unione in via Manin 18.

Ai commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio invita i propri associati a convenire presso la sede, Piazza Duomo 1, alle ore 9.30 di giovedì 24 corrente, per partecipare alla celebrazione dell'XIX anniversario dell'entrata in guerra.

Associazione Alpini

Tutti i Gruppi cittadini dell'A. N.A. sono invitati ad inviare domani 24 maggio, per le ore 9.30 presso la Sede sociale — Loggia S. Giovanni — una rappresentanza in cappello e con gagliardetto, per assistere alle cerimonie per la commemorazione dell' entrata in guerra.

Ai bersaglieri in congedo

Tutti i Bersaglieri della sezione di Udine, domani giovedì 24 maggio alle 9.30 precise si concentreranno nella propria sede (Albergo Nazionale in via Belloni) per muovere poi in colonna e col proprio labaro, verso il piazzale del Castello ed assistere alla celebrazione della storica data e all'VIII Leva Fascista.

L'ammissione nelle Accademie militari

Il Comando del Distretto comunica:

Come è noto, il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione ai corsi ordinari delle RR. Accademie di Modena e Torino di giovani aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio attivo permanente per l'anno scolastico 1934-1935, scade il giorno 10 del prossimo mese di giugno.

Gli aspiranti all'ammissione nelle RR. Accademie anzidette, oltre ad avere i requisiti indicati nell'apposito bandi di concorso trasmessi ai Municipi per l'affissione, devono possedere, come titolo di studio, la licenza di maturità classica o scientifica.

Le Camicie nere della "Dicat" al Podestà

Il Podestà di Udine ha ricevuto da Ravenna il seguente telegramma:

« Camicie nere DICAT Udine partecipanti scuola tiro Ravenna mantenendo alto spirito friulano romanamente salutano nostro primo cittadino. — Console *Valerio* ».

Il Podestà co. Arbeno d'Attimis ha così risposto al gentile e gradito telegramma:

« Console « Dicat » Valerio, Marina Ravenna. — Al Comandante, agli Ufficiali e alle Camicie nere della friulana undecima Legione « Dicat » partecipanti istruzione svolgentesi nobile terra di Romagna ricambio con animo cordiale saluto fascista. — Il Podestà: *Co. Arbeno d'Attimis* ».

L'orario dei negozi per domani

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che giovedì 24 corrente, celebrazione dell'XIX anniversario della entrata in guerra, i negozi dovranno rimanere chiusi dalle ore 9.30 a mezzodì. Ciò per dare modo ai titolari delle ditte ed ai loro dipendenti, di partecipare alle cerimonie che si svolgeranno in detto giorno.

I dipendenti, dovranno essere lasciati in tempo per poter partecipare alle adunate indette per le rispetitve organizzazioni.

Musica in Piazza

Ecco il programma musicale che la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata Territoriale di Udine svolgerà domani 24 maggio 1934-XII in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22:

1. Gabetti, Blanc, E. A. Mario: Marcia Reale, Giovinezza, Leggenda del Piave. — 2. Rossini: « Il Barbiere di Siviglia », Sinfonia — 3. Donizetti: « Il Poliuto », Gran finale 2.o — 4. C. De Nardis: « Cuverture Eroica » « 1911 ».

Dirigerà il maestro cav. G. Roccaforte; fuori programma verrà eseguito l'inno-marcia « S. Barbara » composizione dedicata all'associazione artiglieri in congedo di Udine.

Il 24 maggio per gli organizzati dell'O.N.B.

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

La data del 24 maggio, giorno fatidico per la nuova storia d' Italia, sarà celebrato quest'anno, con la festa più solenne delle falangi giovanili inquadrate nei ranghi dell'O. N. B.

La Leva Fascista, e cioè il passaggio alle Avanguardie di Balilla che compiono il 14.o anno di età, ai Fasci Giovanili degli Avanguardisti diciottenni ed alle rispettive categorie superiori delle Piccole e Giovani italiane, si compirà nella giornata della grande rievocazione storica. E appunto le nuove generazioni devono sentire pienamente lo spirito della grande data e nella rievocazione degli eroismi e dei fatti compiuti devono trovare lo sprone per camminare a passo celere verso le mete segnate dal Duce.

Il 24 maggio saranno 13.402 nuove reclute dell'O. N. B. che passeranno rispettivamente alle diverse categorie. Nella stessa ricorrenza saranno premiati gli organizzati dell'O. N. B. che si sono particolarmente distinti per meriti e per atti di valore ed i dirigenti e collaboratori che hanno dimostrato il loro particolare attaccamento all' Istituzione Giovanile.

La festa ginnastica

Nel pomeriggio al campo « Moretti » avrà svolgimento la sesta grande festa ginnastica, indetta e organizzata dall'Opera Nazionale Balilla.

Abbiamo ieri assistito, al campo sportivo, alle prove generali della manifestazione e possiamo oggi dichiarare con certezza che i quattromila organizzati della nostra città, alunni e studenti delle Scuole elementari e medie, sapranno conseguire indubbiamente, domani, di fronte al nostro pubblico, un lusinghiero successo.

Ripetiamo pertanto il programma della manifestazione:

Ore 16.30: Ingresso del pubblico.
Ore 16.55: Chiusura degli ingressi.
Ore 17: Esercizi ginnastici: Balilla, Scuole medie superiori, con accompagnamento musicale trasmesso dal Foro Mussolini in Roma.
Ore 17.20: Esercizi ginnastici Giovani Italiane Scuole medie superiori, con accompagnamento musicale trasmesso dal Foro Mussolini.
Ore 17.30: Esercizi ginnastici Avanguardisti Scuole medie superiori.
Ore 17.40: Esercizi Balilla e Piccole Italiane Scuole elementari.
Ore 18: Cori eseguiti dai Balilla e Piccole Italiane Scuole elementari. Millecinquecento voci canteranno:
1.) A. Zardini: « Stelutis Alpinis ».
2.) L. Garzoni: « Ciant di Aquilee » a tre voci parole di Spartaco Muratti.
3.) S. A. Mario: « Leggenda del Piave ».
Ore 18.10: Radio trasmissione dal Foro Mussolini di canti delle RR. Accademie di Roma e di Orvieto.
Ore 18.20: Autorevoli comunicazioni da Roma.

Accompagnerà i cori la banda presidiaria gentilmente concessa dalla Autorità militare.

Eseguiranno scelte marce la banda del 2.o Reggimento Fanteria e quella della D.I.C.A.T. gentilmente concesse.

L' ingresso al campo e alle tribune è gratuito.

Per l' VIII Festa del Libro

L'Alleanza Nazionale del Libro

Quando ciascuno di noi sa una cosa, gli pare naturalissimo che tutti la sappiano e si scandalizza trovando ignoranza nel signor Prossimo.

Così avverrà ai 99 su 100 dei nostri lettori di chiedersi se era proprio necessario informare ancora qualcuno intorno all'esistenza ed al funzionamento dell'«Alleanza Nazionale del Libro». Lasciamo le novantanove pecorelle che sono nel chiuso e andiamo all'affannosa ricerca della centesima che s'è sviata.

L'Alleanza Nazionale del Libro risiede a Milano, via Paolo da Cannobio, 24, e si ramifica per tutta Italia in Delegazioni provinciali, cittadine e scolastiche. Suo scopo precipuo è la diffusione del libro italiano, per una più vasta e profonda conoscenza dei vari problemi della cultura.

I mezzi di cui dispone per la sua opera di bonifica intellettuale consistono nelle pubblicazioni periodiche di cui sarà detto più avanti, nell'annuale celebrazione della Festa del Libro, ed in molte altre manifestazioni ed istituzioni che sarebbe lungo enumerare.

Dell'Alleanza (riconosciutane la utilità e la bellezza ai fini della Patria e del sapere) si può essere soci pagando la tenue quota annuale di lire 10 (ridotta a lire 7 per gli studenti universitari e medi) e ottenendo in cambio i seguenti vantaggi:

1) Dono del «Lunario delle Muse», volume di circa 300 pagine, illustrato, con copertina originale bibliografie e indirizzari, notizie culturali.

2) Riduzione a sole L. 4 (anzichè L. 8) del supplemento Bio-Bibliografico al «Lunario delle Muse» 1932, con l'indirizzario degli scrittori italiani viventi, la bibliografia del 1931, elenco degli Editori, ecc.

3) Dono della Rivista Bibliografica mensile (abbonamento annuo per i non Soci L. 15).

4) Servizio gratuito di informazioni bibliografiche (inviare solamente il francobollo per la risposta).

5) Servizio di commissione per libri e musica.

6) Servizio di legatoria a prezzi minimi.

7) Dono di libri a scelta in apposito catalogo per il valore di lire 10 a chi procura almeno 4 soci nuovi.

8) Inserzione gratuita nella Rivista Bibliografica per l'offerta e la ricerca di libri.

9) Notevoli agevolazioni per tutte le manifestazioni organizzate dalla «Alleanza Nazionale del Libro».

Notevoli i punti 1), 3) e 4), che da soli dovrebbero convincere moltissimi all'associazione annuale.

La Delegazione Provinciale e cittadina udinese, affidata dal 1926, anno di fondazione dell'Alleanza, al camerata Franco Bodini, ha il suo ufficio in via Beato Odorico da Pordenone 1.

A Delegato cittadino è stato ora nominato il dott. cav. Italo Grasso Biondi.

La Delegazione provinciale ha al suo attivo per esempio, una Biblioteca circolante, di cui parleremo in altra occasione, e la splendida riuscita delle annuali Feste o Fiere del Libro.

Quest'anno tale manifestazione avrà svolgimento nei giorni 2 e 3 del prossimo giugno colle moda, lità e col programma che verranno ben presto resi noti alla cittadinanza.

Dovere d'Italiani e di Fascisti vuole che Udine e la sua provincia siano ai primi posti anche in questa celebrazione dedicata al sapere.

R.

Il saluto al cav. uff. dott. Gatti della Magistratura e del Foro udinesi

Ha preso possesso in questi giorni del suo ufficio, il cav. uff. dott. Carlo Camillo Gatti, presidente di Sezione del Tribunale di Udine, giunto in sostituzione — com'è stato già annunciato — del cav. uff. Minesso, trasferito ad Aquila.

L'egregio magistrato, proveniente dal Tribunale di Torino ha presieduto ieri per la prima volta, l'udienza. In tale occasione il P. M. rappresentato dal Sostituto Procuratore del Re cav. avv. Francesco Pacifico, ha porto al cav. uff. Gatti il deferente saluto ed il benvenuto a nome della magistratura. Alle elevate espressioni del P. M. si associò il gr. uff. avv. Mario Bertacioli a nome del Foro udinese. Ad entrambi rispose il cav. uff. Gatti, ringraziando.

O. N. B.

Nomine

Con deliberazione in data 18 maggio 1934-XII questo Comitato Provinciale ha nominato il sig. Daniele Camavitto, Presidente del I.o Comitato Rionale dell'O. N. B. di Udine.

— Con deliberazione in data 18 maggio 1934-XII questo Comitato Provinciale ha nominato il sig. Luigi Oscar Meneghini, Presidente del II. Comitato Rionale dell'O. N. B. di Udine.

— Con deliberazione in data 17 maggio 1934-XII di questo Comitato Provinciale, il sig. C. M. Nino Gambarini cessa dalla carica di Commissario Straordinario dell'O. N. B. del III Comitato Rionale per assumere quella di Presidente del Comitato Rionale stesso.

— Con deliberazione in data 18 maggio 1934-XII, questo Comitato Provinciale ha nominato il sig. C.M. Lorenzo Ederle, Presidente del IV Comitato Rionale dell'O. N. B. di Udine.

La Giornata del Club Alpino su Cima Tenchia

Una trentina di soci da Udine, e una decina da Tolmezzo aderirono al programma dell'Alpina Friulana per la celebrazione della Giornata del Club Alpino Italiano. Dopo una breve doverosa sosta a Paluzza, per assistere alla Messa domenicale, varcato il But «che irrompe e scroscia», alla chiusa di Enfratòrs, essi presero alle 7 e mezzo, la mulattiera che sale alla casera Mont Comun (m. 1112), ripida in qualche tratto, ma allietata da boschetti e dalla piena fioritura primaverile dei prati. Raggiunta poi casera Val Castellana (m. 1385) la comitiva, divisa ormai fra squadriglia di punta, di centro e di retroguardia, toccò la prima neve, che, come diversivo, allietò il percorso alle due casere di Zouf Plan bassa (m. 1671) e alta (m. 1836). Fra le 11 e le 11,30 quasi tutti avevano raggiunto la cima. L'aria limpidissima, dopo la pioggia notturna, consentiva di spaziare sul vasto panorama. Dominante a nord una parte del gruppo del Coglians e, attraverso il valico di Monte Croce, il Mooskofel e le Alpi del Gail. Minaccioso il Pollinig, che sovrasta alla nostra contrastata linea del Pal Grande e Pal Piccolo. Più oltre, a oriente, il Zarmùla, e le vaste masse sovrapposte della Creta di Aip (Trogkofel) e del Rosskofel. Attraverso la ridente valle della Pontaiba, lontane, le Giulie più note, fra le quali, con la sua aerea biforcuta cima, il Jof del Montasio, e il Jof Fuart e il Mangart. Ad ovest, un po' incerti, fra nebbie, il Pelmo, il Civetta e l'Antelao. Più distinti ai due lati del caratteristico profilo della Bivera, le dolomiti di Forni: da un lato i Monfalconi e il Cridola, dall'altro il Pramaggiore ed il suo minore turrito Cortes.

Da nord a sud la ridente vallata del But, lieta di sole e di verde e di abitati. Un'ora di riposo e quindi discesa, a sud, verso Cercivento. Qui si attraversa il Pian delle Streghe, vasto pianoro fra 1400 e 1500 m. che invitò ad una nuova sosta. Tanto più che un vasto campo nevoso offrì occasione ad esercitazioni di sport invernale.... senza sci. Quindi attraverso il bosco, sempre più fitto, sempre più ameno, già a Cercivento.

La giornata finì a Paluzza, ove una lieta riunione fu allietata dai canti alpini.

Alla chiusa fu spedito a S. E. Manaresi, presidente del Club Alpino, il telegramma seguente:

« Alpinisti Friulani celebranti giornata C.A.I. su cima Tenchia (Carnia) inviano devoto omaggio loro Presidente».

Un saluto fu spedito anche al Presidente della Sezione, professor Desio, a Milano.

Rassegna cinematografica "Segreti,, all'Eden

Questo film ha una dote che non si trova tutti i giorni al Cinematografo: la nobiltà ch'è nei caratteri, nel tono, nella tecnica; in un che di naturalmente elevato e gentile che domina ogni momento dell'azione, che da un senso consolante e superiore, un raggio di fede e di umana poesia.

Segreti è un grande film, è una opera sincera: tecnicamente e drammaticamente una delle più belle che Franz Borgage abbia prodotto e che gli Artisti Associati abbia presentato; è una vicenda che narra la vita di due innamorati che attraverso tutte le avversità della vita, alle avventure alle quali si sono azzardati, alla lotta senza quartiere per lo sterminio del bandito, sono nel texax, attraverso un dramma d'amore che pone a «Segreto» il tradimento dell'amato; si conclude nell'elevazione sociale dell'uomo che ha lottato per il bene della famiglia e dell'umanità.

Segreti ha il romanticismo nell'avventura, ha la storia della donna bella e dell'uomo forte, eroi di questa vicenda drammatica che ha suscitato nel pubblico vibrante entusiasmo e grandissimo successo, tanto da prevedere una continuazione di repliche trionfali che hanno inizio oggi dalle ore 17.

Mary Pikford è ancora una stupenda interprete. Sia negli episodi stilizzati e romantici della prima parte, sia nelle scene di forte drammaticità nella seconda, ella emerge con una recitazione cristallina, vibrante, piena di dignità o di forza. Leslie Howard, che ancora ricordiamo interprete di « Catene », gli è degno compagno. Il doppiato è perfetto.

Bollettino demografico di UDINE del 22 Maggio 1934 - XII

Nati	4
Morti	7
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Saltarini Remo idraulico con Cautero Amalia sarta.

Matrimoni

Esposito Edoardo bracciante con Bernardis Teresa cameriera.

Morti

Terenzani cav. uff. Gio Batta fu Pietro di anni 78 pensionato — Brandolino Maria fu Isidoro di anni 20 casalinga — Cibert Quinto Angelo di Giuseppe di anni 21 soldato — Monaco Elena fu Angelo di anni 86 casalinga — Petrosini Riccardo fu Ferdinando di anni 60 benestante — Bertoli Antonio fu Nicolò di anni 47 commesso — Palumbo cav. Rocco fu Alfonso di anni 46 delegato di P. Sicurezza.

BENEFICENZA

Nelle Scuole Elementari di Casarsa della Delizia, sono state raccolte dal maestro Ciro Sandri le seguenti offerte, a favore dell'Ospizio Marino Friulano:

Sig. Sandri Ciro lire 2; signor Orlandi Elda lire 2; sig. Fabbrini Jenny 2; sig. Colussi Giuseppe lire 2; sig. De Paoli Giovanna lire 2; sig Pradolin Iolanda lire 2; signorina Colussi Giannina lire 2; sig. Tomezzoli Ines lire 2; sig. Della Strada Giulia lire 2; sig. Fondelli Carla lire 2; sig. Menegon Giacomo lire 1,70; sig. Fancello Pia lire 1; sig. Zucchini Teresa lire 1; sig. Gruarin Marianna lire 1.

Totale lire 26.70.

Gita degli escursionisti

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 27 una gita sciatoria alla Marmolada. Con partenza da Udine sabato 26 e ritorno domenica 27. Domani verrà pubblicato dettagliato programma.

* * *

Pure la «Escursionisti» organizza una gita al lago di Cavazzo con escursioni ai Monti Festa e San Simeone. La partenza resta fissata per le ore sei di domenica mattina con ritorno verso le ore 20. La quota di viaggio è di lire 8 per i soci della S.E.F. e Società Alpina Friulana in regola con le quote sociali e lire 11 per i non soci. Per schiarimenti rivolgersi presso la sede sociale, via Brenari 9, dalle 20.30 alle 21.30.

COMUNICATO

Il dott. Vicenzini avverte che rientrerà a Udine il 1. luglio.

Circa l'orario di chiusura degli esercizi pubblici

Il Questore ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare illustrativa:

« E' giunta a questo Ufficio di Questura qualche richiesta di chiarimenti nell'applicazione sull'orario di chiusura nei confronti di quegli esercizi aventi orario proprio e che hanno licenza speciale per giuochi leciti, compresi quelli di bigliardo, confondendo così detti esercizi con le vere e proprie sale da gioco e da bigliardo.

Ad evitare equivoci, è bene chiarire, come del resto è evidente, che gli esercizi indicati nel paragrafo 5.o della tabella inclusa nel mio decreto N. 03576 Gab. del 5 marzo 1934-XII, che stabilisce gli orari di chiusura, sotto la voce « *Sale pubbliche da bigliardo e per altri giuochi leciti* », sono esercizi a se, esclusivamente per giuochi, non facenti parte di altri esercizi pubblici non compresi nella categoria, e quindi hanno un orario proprio di chiusura. Che se invece, per permesso speciale, sono inclusi in esercizi pubblici con vendita di alcoolici di qualsiasi specie, va da se che, in questo caso, devono seguire la sorte dell'esercizio che li comprende, e, quando l'esercizio ha la eccezionale autorizzazione a protrarre la chiusura, i giuochi, di qualsiasi genere, dovranno essere smessi dopo l'orario normale di chiusura ».

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

VOLO DI NOTTE — Grandioso capolavoro con John Barrymore, Helen Hayes, Clark Gable, Lionel Barrymore e Mirna Loy. La glorificazione dell'Aviazione civile. Val. le rid. — Ore 17.

SECCHINI

L'INAFFERRABILE. — Avventure di cercatori d'oro. Romanzo amoroso e passionale con protagonista il cow-boy: Ken Maynard - Val. le rid. — Ore 17.

EDEN

SEGRETI — Capolavoro parlato, diretto da Frank Borgage. Soggetto romantico avventuroso interpretato da Mary Pickford e Leslie Howard. - Val. le rid. — Ore 17.

PUCCINI

(Cine-Varietà). Clamoroso successo per UNO DEI TANTI, l'epopea delle Camicie brune di Germania. Sulla scena «Troupe Markoff».

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 8-5
Pubblicità 9-5

23 MAGGIO

CALENDARIO

Mercoledì (143-223).

S. Giovanni Battista de Rossi, ligure, canonico di S. Maria in Cosmedin a Roma, morto nel a. 1764.

Altri Santi del giorno: S. Desiderio, vescovo; SS. Eutichio e Fiorenzo, monaci.

Domani: SS. Maria Ausiliatrice; S. Donaziano; S. Elpidio, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 46 m.; tramonta alle ore 19 e 53 m.

Fasi lunari: lunedì 28 corrente, L. P.

LA DATA STORICA

1915. - L'Ambasciatore d'Italia a Vienna, duca d'Avana, partecipa al ministro degli esteri di Austria - Ungheria che l'Italia si considera in istato di guerra con l'Austria - Ungheria *da domani*. Le artiglierie austriache alle ore 19 aprono «il fuoco, senza risultato, contro le posizioni della frontiera carnica.

1917. - Decima Battaglia dell'Isonzo.

FIERE E MERCATI

Oggi: Paluzza, Romans d'Isonzo.

Domani: Fagagna; Maiano; Meduis; Sacile.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'Europa settentrionale è sotto l'influenza di una depressione con perno sulla Scandinavia: permane, leggermente approfondita, la depressione delle Cirenaica. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione con massimo sulla Francia.

Probabilità. - Su tutta l'Italia il tempo si manterrà generalmente buono con annuvolamenti meridiani alquanto più accentuati sulle pendici alpine e sulle regioni meridionali.

Predominio di venti da moderati a quasi forti settentrionali.

Temperatura in lieve aumento; mare poco mosso o mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze - Ore 20,45: Concerto orchestrale. - Ore 21,30: «Musica di foglie morte», notturno romantico di Rosso di San Secondo.

Bolzano. - Ore 20: Concerto variato.

Palermo. - Ore 20,45: Trasmissione fonografica di «Otello», opera di G. Verdi.

Programmi esteri

Parigi Poste Parisien. - Ore 20,30: «La bella Elena», opera buffa in tre atti di G. Offenbach.

Lyon-la-Doua. - Ore 20,30: Serata musicale dedicata al compositore Jules Buisson.

Algeri. - Ore 21,30: Concerto della Grande Orchestra della stazione.

Radio Parigi. - Ore 20,45: Concerto sinfonico della Orchestra Nazionale, sotto la direzione del M.o D. E. Inghelbrecht.

Daventry National. - Ore 20: «Puritan Lullaby», operetta di Kennet Leslie-Smith, con Natalie Hall protagonista.

Varsavia. - Ore 20,2: «Manon», opera di G. Massenet (dal Grande Teatro di Varsavia).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: riso e fagioli; pasta al sugo o al burro; vitello tonnato; tonno alla livornese; contorni.

Sera: gnocchi di gries al burro e pomodoro; riso e patate; scalope pe' cova, contorni.

Per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U. N. U. C. I. comunica:

Si avvertono tutti gli ufficiali in congedo interessati che devono fare versamenti al Gruppo per iscrizione, per quote annuali, rate di certificato Opera di Assistenza e scontrini ferroviari, che possono da ora in avanti servirsi del Conto Corrente postale che il Gruppo ha aperto allo scopo di agevolarli.

Il Conto Corrente porta il numero 9 - 3563.

Per eseguire l'operazione basta rivolgersi a qualsiasi ufficio postale, richiedere il relativo stampato (Bollettino di versamento in conto corrente), e riempirlo nelle sue tre parti con il seguente indirizzo: «Conto Corrente numero 9-3563 — Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. — Via Piave 1 bis — Udine», e a tergo della parte I. (Certificato di allibramento) scrivere la causale del versamento.

Dall'Ufficio postale gli viene restituita firmata la III. parte (quella di destra) per ricevuta del versamento fatto. E' in facoltà del mittente di scrivere la causale del versamento anche se que sta terza parte.

Se il versamento è eseguito negli uffici postali del capoluogo di provincia, l'operazione è gratuita; se eseguita invece fuori dei capoluoghi di provincia, la tassa è di centesimi 15 per versamento fino a lire 50; di centesimi 20 da lire 50,01 a lire 100; di centesimi 40 da lire 100,01 a lire 500.

Istituto Fascista di Coltura

La conferenza del dott. Cepparo

Seguito con molta attenzione da folto pubblico, il dott. Ceppaño ha svolto ieri sera l'annunciata conferenza:

L'oratore inizia il suo dire con una parentesi introduttiva per chiarire la figura di don Ferrante: essa non è che la pittura dello scienziato medico o filosofo, del suo tempo, quando «ognuno leggeva il proprio autore e lo commentava a misura di sottigliezza scolastica», preoccupandosi di ragionare e badando più alla forma che al contenuto del ragionamento.

Scoppiata la peste era giusto che don Ferrante dovesse dire la sua «come persona dotta che egli era», ed era naturale che per dirla desse fuori quel suo famoso ragionamento: in rerum natura... con quel che segue. Naturale anche con tali direttive facesse la fine che ha fatto, prendendosela con le stelle come tutti sanno.

Ma si domanda a questo punto l'oratore, aveva poi tutti i torti don Ferrante a prendersela con le stelle?

Per rispondere — o meglio invece di rispondere — a questa domanda, l'oratore guida l'uditorio in una «istruttoria» passando in rassegna una quantità di fatti e di questioni: del progresso della batteriologia alle influenze che i bacteri subiscono nei passaggi attraverso il terreno organico e anche al di fuori di questo per effetto di agenti che chiama provvisoriamente meteorologici, salvo chiarirli meglio dopo aver dato uno sguardo in giro nel campo della fisica generale (colla sua costituzione elettronica della materia), della elettricità e delle radiazioni che in gran copia e sotto molte specie, fasciano, bombardano, e alcune compenetrano, la terra.

Queste sono le premesse necessarie per poter accennare alle correnti moderne di medicina elettronica, meteorologica e cosmica, e trovano poi delle correlazioni e delle analogie in osservazioni scientifiche sulla costituzione minuta delle cellule viventi e sulle loro capacità ad emettere radiazioni e a sentire gli influssi di quelle radiazioni che bombardano l'ambiente.

Le moderne vedute scientifiche in conclusione, non contrastano un intervento delle stelle sullo scatenarsi e sull'evoluzione delle epidemie.

E' impossibile però riassumere convenientemente la intera conferenza ogni parte della quale reclamerebbe di essere citata.

Come conclusione don Ferrante potrebbe avere ragione: solamente oggi dovrebbe variare un po' la nomenclatura e anzichè appellarsi «alle stelle» e parlar di «influssi e di congiunzioni», dovrebbe dire «radiazioni elettromagnetiche, raggi cosmici, macchie solari».

Il programma della gita alpina a Castelmonte

Come abbiamo già annunciato, la gita degli Alpini del Gruppo «A. Picco», loro parenti e simpatizzanti a Castelmonte, avrà svolgimento domenica prassima 27 corrente col seguente definitivo programma:

Ore 6: Riunione nell'atrio della Stazione ferroviaria di Udine. Distribuzione biglietti di viaggio. Istruzioni varie ai gitanti. — Ore 6.20: Partenza da Udine — Ore 6.45: Arrivo a Cividale (breve sosta per le piccole provviste). — Ore 8: Riunione alla frazione di Carraria per proseguire, in pellegrinaggio, fino a Castelmonte. — Ore 10: Visita al Santuario. — Ore 11: S. Messa officiata all'altare della Madonna dal Padre Priore Eleuterio, parole di circostanza del medesimo. — Ore 12: Colazione al sacco. — Ore 13: Riunione alla trattoria della «Frasca», discorsi, canti alpini e villotte friulane, con accompagnamento di strumenti musicali. — Ore 14: Gruppi fotografici nei pressi del Santuario. — Ore 15: La comitiva si scinderà in diversi gruppi, con itinerario libero. — Ore 17: Ritrovo a Cividale, Piazza Trieste, svolgimento ultima parte del programma. — Ore 21.10: Partenza per Udine (ultimo treno).

Tenuta. — Gli Alpini indosseranno, d'obbligo, il tradizionale cappello; i parenti, simpatizzanti, alpinizzanti ed alpinizzati, faranno uso facoltativo del fazzoletto od altro distintivo verde.

Le rappresentanze dei Gruppi interverranno con gagliardetto.

I soci e i simpatizzanti ritardatari, possono versare la quota di partecipazione di L. 2 (importo per il viaggio di andata e ritorno Udine-Cividale, presso la Sede del Gruppo sucitato, Comando di Sezione, o dal consocio Galliussi, cartoleria Cremese in via Cavour.

E' indispensabile che questo versamento sia effettuato qualche giorno prima, dovendo comunicare in tempo il numero dei partecipanti alla Società Veneta, per predisporre il materiale ferroviario.

Serata musico-letteraria al teatrino di S. Giorgio

Nel teatrino di S. Giorgio domenica prossima alle 20.40 sarà svolta la seguente accademia musico letteraria in onore di S. Giovanni Bosco.

1. Gavotta di Nello Romano, per orchestra.

2. Don Bosco: Poesia di Nino Costa.

3. Ave Maria di Schubert, mezzo soprano Italia Sanvidotti, al piano Piero Pezzè.

4. Intermezzo Cavalleria Rusticana: Mascagni, per orchestra.

5. «M'appari» Maria di Flotow, tenore G. B. Modotti con orchestra.

6. Il Santo nuovo, terzine di Emilio Girardini.

7. Sul fiume di G. Recli: «Alba di luna sul bosco» di F. Santoliquido. Mezzo soprano Italia Sanvidotto, al piano Piero Pezzè.

8. Intermezzo. Adriana di Lecouvreur. Cilea, per orchestra.

9. Ave Maria di Mercadante, tenore G. B. Modotti, con orchestra.

10. L'«anticamera di don Bosco», bozzetto drammatico di R. Uguccione.

L'orchestra sarà diretta da R. Marcotti.

Studenti agrari moravi in visita al Friuli

Si apprende che un gruppo di trenta allievi della Scuola agraria di Bad Gross Ullersdorff (alta Moravia), in viaggio d'istruzione, attraversata l'Austria, sosteranno nelle provincie di Udine, Gorizia e Trieste, nei giorni 28 e 31 corrente, suddivisi in due gruppi, di cui una entrerà per il passo di Monte Croce Carnico, l'altro per Tarvisio, facendo il giro inverso.

Essi viaggiano in bicicletta.

Saranno indirizzati, nel loro giro attraverso il Friuli, dal personale tecnico della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

L'immatura morte del cav. dott. Palumbo

Improvvisamente ieri mattina, in seguito ad attacco di angina-pectoris, si è spento nella propria abitazione, in via Sacile, il cav. dott. Rocco Palumbo, Commissario di P. S. e dirigente la seconda divisione (giudiziaria) presso la locale R. Questura.

La dipartita dell'egregio funzionario ha profondamente rattristato ed addolorato quanti lo ebbero vicino nel quotidiano lavoro: superiori e dipendenti. Con lui, infatti, scompare una eletta figura di gentiluomo, ligio nello assolvimento del proprio dovere, ch'egli adempiva con giusta severità, ma anche con saggia bontà. Era nato a Sala Consarina (Salerno) circa 47 anni fa; nel 1911 entrò nell'Amministrazione della P. S. Risiedeva a Udine dal 1927 è durante questi pochi anni aveva saputo cattivarsi meritatamente la stima profonda, la considerazione di una larga cerchia di conoscenti e di amici sinceri.

La Parca inesorabile lo colpì proprio mentre stava per realizzare un suo desiderio da tempo espresso ed in questi giorni esaudito dai suoi superiori: il trasferimento a sua domanda, presso la R. Questura di Reggio Calabria.

Alla memoria dell'ottimo funzionario, del gentiluomo perfetto, del cittadino integro, un reverente, commosso saluto.

La scomparsa del cav. uff. Terenzani

L'altra notte, in seguito ad un insulto cardiaco, chiudeva la sua esistenza, a 79 anni il cav. uff. Gio. Batta Terenzani, padre del rag. Terenzani capo ufficio presso la Sezione demografica del Municipio.

L'estinto fu per parecchi anni segretario capo presso la locale R. Procura del Re; funzionario esemplare, dotato di una mente eletta e di un animo sensibile alle opere di bontà, lascia di se, fra quanti lo conobbero, vivissimo rimpianto.

Alla sua memoria un reverente saluto; alla famiglia e particolarmente al figlio rag. Terenzani, condoglianze.

Decesso

Ieri verso mezzogiorno, in via Francesco Mantica, nei pressi della Intendenza di Finanza, il sig. Benedetto Ciussi fu Antonio d'anni 65, dimorante in via Tiberio Deciani, fu colpito da malore. Dai presenti, gli furono tosto prestati i soccorsi del caso.

Purtroppo nulla c'era più da fare; pochi istanti dopo cessava di vivere per paralisi cardiaca. Con l'autoambulanza dei pompieri perciò dopo il sopraluogo dell'autorità di P. S. la salma fu rimossa e trasportata nella cella mortuaria del Cimitero.

Alla famiglia, al figlio Pio Ciussi proprietario di una tipografia, condoglianze.

Un volontario del sangue

L'altro giorno presso il locale Civico Ospedale, una donna, con prole, era stata sottoposta ad atto operatorio.

In seguito ad una sua sopravvenuta debolezza generale, le divenne necessaria una immediata infusione di sangue. Per una tale bisogna si è offerto il sig. Ermenegildo Vicario, portiere presso l'Ospedale stesso e baldo granatiere in congedo. La trasfusione è stata poco dopo effettuata felicemente. Il Vicario ha donato oltre mezzo litro di sangue.

Giochi finiti male

Ida Degani di Giovanni di anni 4 abitante in via Grazzano 140 riportò accidentalmente una ferita da taglio e punta alla regione orbitale sinistra.

— Il piccolo Mario Cosani di Agostino di anni 4 dimorante in Piazza d'Armi cadendo si produsse una ferita lacero contusa alla fronte.

— Danilo Toffoletti di Giuseppe d'anni 5 dimorante in via Tolmezzo si ferì accidentalmente al polpaccio della gamba destra.

Tutti e tre riportarono tali lesioni mentre giocavano. Furono medicati all'ospedale dal dottor Celotti che giudicò ciascuno guaribili in otto-dieci giorni.

Un festival musicale indetto dal G. U. F.

La Sezione musicale del GUF Friulano offrirà la sera del 26 corrente alle ore 21,30 nel salone della Casa del Littorio un trattenimento musicale diretto dall'Universitario Vittorio Ezio, già noto alla cittadinanza per molte e riuscite iniziative del genere.

Un'orchestra tipica forte di una trentina di elementi scelti fra i migliori della città eseguirà un programma di musica da ballo composto di sonate, prese dal 700 in poi, si da motivare la caratteristica della serata che per il programma sarà: «La danza nel tempo».

L'iniziativa è degna del maggior elogio, tanto per la novità quanto per la garanzia di bontà che il suo regista ci offre. Udine musicale sarà chiamata a giudicarla e ad offrirle il suo appoggio. Noi siamo perfettamente sicuri che il successo sarà lieto e che il festival musicale non sarà un'affermazione sporadica bensì l'iniziativa di una tradizione.

La serata dal lato economico, sarà contenuta in limiti modestissimi tanto per il suo scopo propagandistico quanto per renderla accessibile a chiunque si interessi di musica.

Per la prima volta la nostra città avrà la possibilità di gustare una orchestra di proporzioni notevoli, un complesso musicale, sulla falsariga di quello di Jach Hilton, tanto per spiegarci, noto in tutto il mondo.

Esami di ammissione all'Istituto Commerciale mercantile

La Presidenza dell'Istituto Commerciale di Toppo-Wassermann ha reso noto che il giorno 30 maggio scado il termine utile per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per coloro che intendano sostenere gli esami di ammissione al Corso preparatorio o al I.o corso superiore, o gli esami di idoneità ai corsi II.o, III.o e IV.o.

Sarà reso noto con altra comunicazione il diario degli esami.

Riuscita recita al Dopolavoro di S. Gottardo

Nel Teatrino del Dopolavoro di S. Gottardo, di recente costituzione, è stata data domenica sera la prima recita dalla Compagnia filodrammatica «E. Beltrame» con «L'autor» di Costantino Smaniotto.

L'insieme artistico fece buona impressione, divertendo molto il pubblico accorso e meritandosi numerosi applausi.

Bene la signorina che interpretò la parte di «Taresie» presentatasi alle luci della ribalta per la prima volta; la signorina Gina Nardone, aggraziata nella parte di «Rosalbe»; la signorina Maria Gargussi spigliata «comari Clare»; la sig.a Wilma Bontempo distinta «Angeliche». Molto a posto poi: Ugo Maddalena (direttore della Compagnia) nella parte di «Visens»; distinto ed efficace Italo Piccoli nella parte del «Contin de Fraule»; Bruno Parchi, che si meritò un applauso a scena aperta per la sua indovinata interpretazione comica del «Segretari»; e Celia Bontempo.

Nell'intermezzo, dal primo al secondo atto lo stesso autore del lavoro volle dire un suo monologo inedito; e per l'occasione si trasformò in un «lume a petrolio» per raccontare la storia dell'illuminazione elettrica della frazione. Dizione riuscitissima.

Domenica prossima (27 corrente) la commedia sarà rappresentata nel Teatrino del Dopolavoro «E. Beltrame» in via Cividale n. 32, ore 20.30.

Incidente calcistico che provoca la morte d'un giuocatore

Domenica 13 corrente, sul Campo Sportivo di Remanzacco, durante una partita disputatasi per la «Coppa Aurora» fra la squadra del Feletto e quella squadra di Calcio, si è dovuto lamentare un incidente che purtroppo ha avuto letali conseguenze.

Il giocatore Quinto Angelo Cibert, di anni 20, dell'«Aurora» in un'azione nell'area avversaria veniva violentemente urtato all'addome dal portiere del «Feletto» provocandogli così uno choc peritonico con conseguente commozione viscerale. Il dott. Del Fiorentino, riscontrato il grave stato del ferito, provvedeva d'urgenza al di lui ricovero nell'ospedale Militare di Udine, essendo egli soldato nell'8. Reggimento Alpini.

A nulla valsero le amorose cure prodigate e gli sforzi compiuti dalla scienza per strappare alla morte la giovane e rigogliosa vita del Cibert; dopo otto giorni di sofferenze, ieri mattina spegneva la sua esistenza, munito dei conforti religiosi e contornato dai famigliari e amici.

La triste notizia, ha prodotto a Remanzacco dolorosa impressione, poichè il giovane Cibert, che da poco aveva con entusiasmo indossato il grigio-verde, era amato e stimato da tutti per le sue virtù di buono ed onesto.

La salma, sarà trasportata da Udine a Remanzacco per essere tumulata in quel cimitero.

Bicicletta presa di mira!

Il sig. Urbano Urbani con ufficio di rappresentanze in via Savorgnana, lasciava la propria bicicletta incustodita nell'atrio dell'ufficio stesso. E, una volta la ritrova senza fanale; poi, per ben tre volte constata la sparizione della targhetta-bollo; ieri infine ebbe l'amara sorpresa di ritrovare il velocipede senza sella. Dei mascalzoni naturalmente, nessuna traccia.

ARTE E TEATRI

Una recita straordinaria della compagnia "Za-Bum,,

Resta definitivamente fissata per venerdì 25 corr. l'unica rappresentazione straordinaria al Teatro Puccini della Compagnia Za - Bum che rappresenterà la brillante commedia di J. Vuszari: «Ti affido mia moglie».

Le parti principali, saranno giocate dalla vezzosa Milly, da Umberto Melnati (uno dei più quotati brillanti della cinematografia italiana) da Amelia Chellini, Pina Renzi, Sandro Ruffini, Ermanno Roveri, Gino Sabbatini, ecc.

Da oggi il botteghino del Teatro inizia la vendita dei biglietti, per la straordinaria serata.

Lavorando in casa

Ida Morealo vedova Galluzzo di Giuseppe di anni 31 dimorante in via Pozzuolo, mentre lavorava in casa si produsse accidentalmente una ferita da taglio al malleolo esterno destro. Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in 10 giorni.

MEZZO SECOLO

23 MAGGIO 1884

Il Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio di Udine, nello intento di promuovere e facilitare l'impiego dei capitali nei mutui ipotecari ai privati, delibera di ridurre al 5 per cento il tasso degli interessi pei nuovi mutui ipotecari ai privati, ritenuta, come ora, l'imposta di ricchezza mobile a carico della Cassa di Risparmio.

—o—

Il Consorzio filarmonico udinese tiene seduta per approvare il bilancio del nono anno sociale, che dà un civanzo di cassa di lire 464,51. Utili precedenti lire 5023,36 corredo musicale ed effetti mobili lire 3193,05. Patrimonio complessivo lire 8680,86.

Si riconferma presidente il maestro Giuseppe Perini.

LA CLESSIDRA

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 22 maggio 1934 XII)

Presidente cav. uff. Carlo Gatti - Giudici: cav. Caneva, cav. Falchi — P. M. cav. dott. Pacifico — Cancelliere: rag. Muccioli.

Investimento automobilistico sul viale Tricesimo

La sera del 21 settembre u. s. il signor Cristoforo Cappellaro di Ascanio di anni 34 da Tolmezzo, mentre percorreva con la propria automobile via Tricesimo, ad un certo punto investì accidentalmente un ciclista che correva nello stesso senso, certo Angelo Tioni, bracciante di Adegliacco, il quale conseguentemente ebbe a riportare lesioni gravissime con pericolo di vita, che produssero una psicosi postraumatica, probabilmente insanabile.

Comparso in giudizio, il Cappellaro fu ritenuto colpevole di lesioni gravi colpose; e come tale condannato a mesi quattro di reclusione, al pagamento spese di P. C. in lire 350 nonchè ai danni da liquidarsi in separata sede; il Tribunale inoltre accordò alla parte lesa una provvisionale di lire 4000. Pena sospesa condizionalmente.

Difesa: avv. Biga di Venezia — P. C. avv. Candolini.

Omicidio colposo

Enrico Luigi Perin di Giuseppe di anni 26 da Vittorio Veneto per aver in Cusano di Zoppola, il 1. ottobre 1933 investito accidentalmente con la propria automobile, tale Giuseppe Mussio cagionandogli lesioni mortali, fu ieri condannato dal Tribunale a 7 mesi di reclusione ed a lire 100 di ammenda. Pena sospesa e non iscrizione.

Difesa avv. Biga di Venezia.

Le malefatte di un postino

Sebastiano Jacuzzi di Osvaldo di anni 34 da Casarsa, portalettere, è imputato di essersi appropriato di denaro in valuta estera, contenuto nella corrispondenza giunta dall'estero e diretta a persone rimaste sconosciute.

Fu ritenuto colpevole, esclusa l'aggravante della continuazione e come tale condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione ed a 584 lire di multa; fu inoltre interdetto per un anno dai pubblici uffici. Difesa: gr. uff. avvocato Bertacioli.

Metodo spiccio ma pericoloso

Tale Riccardo Peressotti fu Pietro di anni 49 da Ara di Tricesimo, in cambio di un prestito di 4500 lire avuto da certo Giovanni Tosolini, aveva rilasciato a costui una cambiale per pari importo con la data di scadenza.

Venuto il giorno di saldare la pendenza, il Peressotti si recò in casa del Tosolini e avuta da costui la cambiale, anzichè restituirgli in cambio le 4500 lire, prese la cambiale stessa e la fece in minutissimi pezzi andandosene poi con aria spavalda e soddisfatta.

Il Tosolini, riavutosi dalla brutta sorpresa, informò della cosa i carabinieri.

Il Peressotti fu denunciato e ieri condannato a mesi 8 di reclusione col beneficio della sospensione condizionale.

Difesa avv. Di Gaspero Rizzi.

Contravvenzione sugli spiriti

Bruno Strazzolini fu Antonio di anni 53 da San Pietro al Natisone per aver costituito un deposito di spiriti, senza il prescritto consenso dell'autorità competente, fu condannato a 723 lire di ammenda ed a lire 2796 di multa con il doppio beneficio di legge. Difesa avv. Della Porta.

Pretura di Udine

(Udienza 22 maggio 1934-XII)

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M. dott. Boschian — Cancelliere: De Eccelsis.

Pesi e misure. — Licinio Biasatti fu Francesco di Udine e residente a Padova per non aver nel termine stabilito presentato alla verifica periodica triennale gli strumenti di misura dei quali deve essere fornito, fu punito con lire 100 di ammenda.

Lesioni ed offese. — Antonio Franzolini di Luigi dimorante in via Siracusa è imputato di aver dato alcuni pugni all'avv. Annibale Boito e nel contempo di averlo offeso. Fu condannato a mesi 2 di reclusione ed a lire 67 di multa con tutti i benefici di legge.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli